

Bilancio sociale 2022

Insieme per un mondo più equo.

1

SEZIONE 1

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Una lettura del 2022

Nota metodologica

Lettera agli stakeholder

Il nostro 2022 in numeri

I beneficiari dei nostri Progetti

3

SEZIONE 3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Come siamo organizzati

Organizzazione

Organigramma

Trasparenza & Accountability

5	
SEZIONE 5	
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Con chi lo facciamo	56
I beneficiari	58
Le persone	60
Partner e altri Stakeholder	63
Adesione a reti e associazioni	66
La voce ai nostri stakeholder	67

7	
SEZIONE 7	
ALTRE INFORMAZIONI	82
Monitoraggio della Società di revisione indipendente	84
Obiettivi	86
Prospettive future	88





1

SEZIONE 1
METODOLOGIA ADOTTATA
PER LA REDAZIONE
DEL BILANCIO SOCIALE

Una lettura del 2022

IL PREZZO DELLA TERRA, PROGETTO FOTOGRAFICO SULL'IMPATTO DELLE MINIERE
IN PERÙ, BOLIVIA ED ECUADOR ©ALESSANDRO CINQUE/WEWORLD

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale di WeWorld-GVC (di seguito WeWorld) presenta dati, informazioni e attività realizzate dalla Fondazione dal 1° gennaio al 31 dicembre del 2022 secondo i principi e le indicazioni delle Linee guida per la predisposizione del Bilancio sociale degli ETS - Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017. Rappresenta lo strumento attraverso il quale gli ETS danno attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti dei propri portatori di interesse (stakeholder), quali beneficiari, associati, lavoratori, collaboratori, volontari, media, partner, istituzioni, finanziatori e donatori.

Il Bilancio Sociale, inoltre, è uno strumento per rendersi conto e rendere conto.

Rendersi conto perché è uno strumento di gestione interna, che permette di: verificare il grado di coerenza tra missione, valori, azioni; affinare i sistemi di raccolta delle informazioni; facilitare la mappatura e il coinvolgimento dei nostri stakeholder.

Rendere conto perché è uno strumento di comunicazione, in grado di: migliorare la portata informativa delle attività e dei risultati; consolidare il rapporto di fidelizzazione con gli stakeholder; comunicare con efficacia a finanziatori e donatori l'utilizzo delle nostre risorse.

Infine, il Bilancio Sociale rappresenta un'opportunità per raccontare il percorso e la

storia della nostra organizzazione, dando valore ai beneficiari, ai nostri risultati e a chi ci ha permesso di raggiungerli.

Ogni argomento proposto dalle indicazioni previste per gli Enti del Terzo Settore - ETS dal d.l. 117/2017 è analizzato nel presente documento.

In particolare, la **sezione 1** riporta, oltre alla presente Nota metodologica, le lettere della Consigliera Delegata e del Presidente di WeWorld insieme ad alcuni indicatori relativi ai risultati del 2022.

Le informazioni generali sull'ente sono inserite nella **sezione 2**, con l'aggiunta della parte relativa alla storia della nostra Fondazione, con uno sguardo dal 1971 a oggi e un focus sul 2022.

Nella **sezione 3** sono presenti le informazioni inerenti a organizzazione, governance e trasparenza e accountability.

Nella **sezione 4** sono inserite tutte le informazioni relative alla dimensione interna della Fondazione, alle proprie attività e alla Teoria del Cambiamento. Chiudono la sezione 4 i paragrafi sulla Comunicazione e sull'Advocacy,

Nella **sezione 5** vengono trattati gli Stakeholder della Fondazione, a iniziare dalle Persone che operano per l'Ente, per poi passare a beneficiari, partner, altri stakeholder, reti e adesioni, così da avere una sezione interamente dedicata ai nostri portatori di interesse.

La **sezione 6**, oltre a prevedere la Situazione Economica e Finanziaria secondo i principi contabili per gli Enti del Terzo Settore, va a contenere la parte relativa alla Raccolta Fondi, così da dare una visione completa relativa alle diverse tipologie di fondi e donatori di WeWorld.

La **sezione 7** è dedicata ad approfondire alcune informazioni aggiuntive relative alle diverse parti del documento (come ad esempio sulla Governance e sul Personale) oltre alla relazione della società di revisione indipendente. Contiene infine gli obiettivi e le prospettive future, così da dare una lettura continuativa di questo Bilancio con quello dell'anno successivo.

Chiude il Bilancio la **sezione 8** contenente il monitoraggio svolto dall'organo di controllo (e l'attestazione di conformità del Bilancio alle linee guida ministeriali).

Per quel che riguarda la raccolta dei dati nel presente Bilancio, questa è avvenuta attraverso l'uso di nuovi strumenti di monitoraggio interni all'organizzazione, scaturiti da un percorso pluriennale di miglioramento della raccolta delle informazioni che, nel 2020, si è concretizzata nell'utilizzo di un nuovo database generale in cloud, condiviso con tutte le missioni e più agevole rispetto agli strumenti già in uso.

All'interno del database, i settori di intervento di WeWorld (Acqua, Cambiamento Climatico, Diritti e parità di genere, Educazione, Fame Zero, Salute, Human Mobility, Educazione alla Cittadinanza Globale ed Educazione, Diritti, Parità di genere e Aiuto Diretto) sono stati riclassificati alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in linea con le principali raccomandazioni internazionali.

Per chiarezza all'interno di ciascun settore - presente nel paragrafo *Le attività nel 2022* della sezione 4 - sono specificati gli SDG di riferimento.

La maggior parte dei nostri progetti ha una durata superiore all'anno, pertanto i risultati possono essere compiutamente apprezzati al termine di un ampio arco temporale. Sono progetti complessi che affrontano aspetti multidisciplinari e multi settoriali.

Nel processo di classificazione dei dati inerenti ai progetti per settore si è necessariamente operata una semplificazione, considerando i settori più rilevanti per ciascun progetto e identificando la percentuale di contribuzione del progetto a ciascun settore.

Per ciò che concerne il numero totale dei

beneficiari del progetto, questo viene suddiviso in base al peso percentuale del settore, di modo da evitare doppi conteggi e dare una visione immediata della distribuzione dei settori d'intervento, utilizzando il beneficiario come unità di misura.

Per ciascun settore sono stati inseriti gli interventi di emergenza e quelli di sviluppo sostenibile che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi settoriali di riferimento. Per la natura multi-settoriale della maggior parte dei progetti, anche uno stesso progetto può essere stato conteggiato sotto più settori di riferimento all'interno del paragrafo *Le nostre attività 2022*.

Nel paragrafo *Le persone* della sezione 5, sono considerate nelle funzioni di supporto generale le attività di comunicazione e raccolta fondi, amministrazione finanza e controllo, audit interno, protezione dei dati, salute e protezione dei lavoratori, la gestione delle risorse umane e dei servizi generali IT e le attività trasversali di policy, advocacy, innovazione e valutazione.

Nel paragrafo *Altri Stakeholder*, si è dato avvio a un'analisi che andrà a completarsi nei prossimi anni, con l'obiettivo di offrire una mappatura approfondita di tutti gli stakeholder. Gli obiettivi e il loro raggiungimento sono identificati sulla base delle indicazioni dei responsabili di dipartimento, della Direzione e della Presidenza dell'organizzazione ed inseriti nella sezione 7 insieme alle Prospettive future, ossia il Piano strategico 2020/2023 che rappresenta il quadro riepilogativo delle priorità strategiche per il triennio, approvato dal CDA a fine 2020 e che rappresenterà la base di valutazione per gli obiettivi nei prossimi Bilanci sociali.

Per ciò che concerne il Bilancio economico presente nella sezione 7, questo è stato redatto secondo i nuovi schemi previsti per gli ETS.

Abbiamo inoltre provveduto a esporre il Bilancio economico, insieme alla Relazione di Missione, anche sul nostro sito.

Per ogni richiesta di chiarimento o per approfondimenti si prega di scrivere a: info@weworld.it



Lettera agli stakeholder

Sono oltre cinque milioni le bambine, le adolescenti e le donne con cui abbiamo lavorato nel corso del 2022. Dalle periferie delle grandi città alle province italiane, dall'Europa al resto del mondo, abbiamo garantito loro il diritto al lavoro, all'istruzione, alla salute, al movimento. Questo perché sono loro a pagare il prezzo più alto di crisi e conflitti, con il rischio di subire violazioni dei diritti fondamentali, di vedersi negate le condizioni per un pieno sviluppo e di cadere in povertà o esclusione sociale. Infatti, la disparità di genere non è solo un problema di giustizia sociale, ma è anche un impedimento allo sviluppo economico, culturale e sociale. Le cause sono legate a diverse criticità strutturali e a una cultura penalizzante rispetto al genere. Una condizione che trova evidenza nelle ricerche realizzate dal nostro Centro Studi e confermata all'interno dei territori e delle comunità dove lavoriamo, osservatori privilegiati per comprendere questo fenomeno. È proprio qui che, durante le mie missioni in Italia e all'estero, ho avuto modo di confrontarmi con il nostro staff e tante persone direttamente coinvolte nei nostri progetti, incontrando donne che quotidianamente fanno fronte agli effetti

a cascata di conflitti e crisi, vedendo peggiorare le già fragili condizioni delle proprie vite. Per questo lavoriamo da sempre per superare ogni disparità di genere: bambine, adolescenti, donne sono quindi sempre al centro di tante nostre progettualità e interventi. Nel 2022 lo abbiamo fatto in 27 paesi, come in Afghanistan, dove vi è stato il ripristino di restrizioni e discriminazioni verso le donne che oggi non possono lasciare lo spazio domestico senza essere accompagnate da un tutore maschio. Oltre all'intervento diretto in Ucraina e Moldavia, lo abbiamo fatto anche in Italia, aprendo i nostri Spazi Donna WeWorld, così da garantire alle donne in fuga dalla guerra un servizio di mediazione linguistica e culturale, la possibilità di frequentare corsi di italiano, ricevere supporto psicologico e seguire corsi di orientamento al lavoro per ritrovare la propria autonomia sociale ed economica. Tutto questo con la convinzione condivisa che la parità di genere è un fondamentale punto di partenza di ogni progetto e azione con le persone e le comunità con le quali lavoriamo, per creare un'idea di mondo plurale e unito.

Dina Taddia, Consigliera Delegata WeWorld

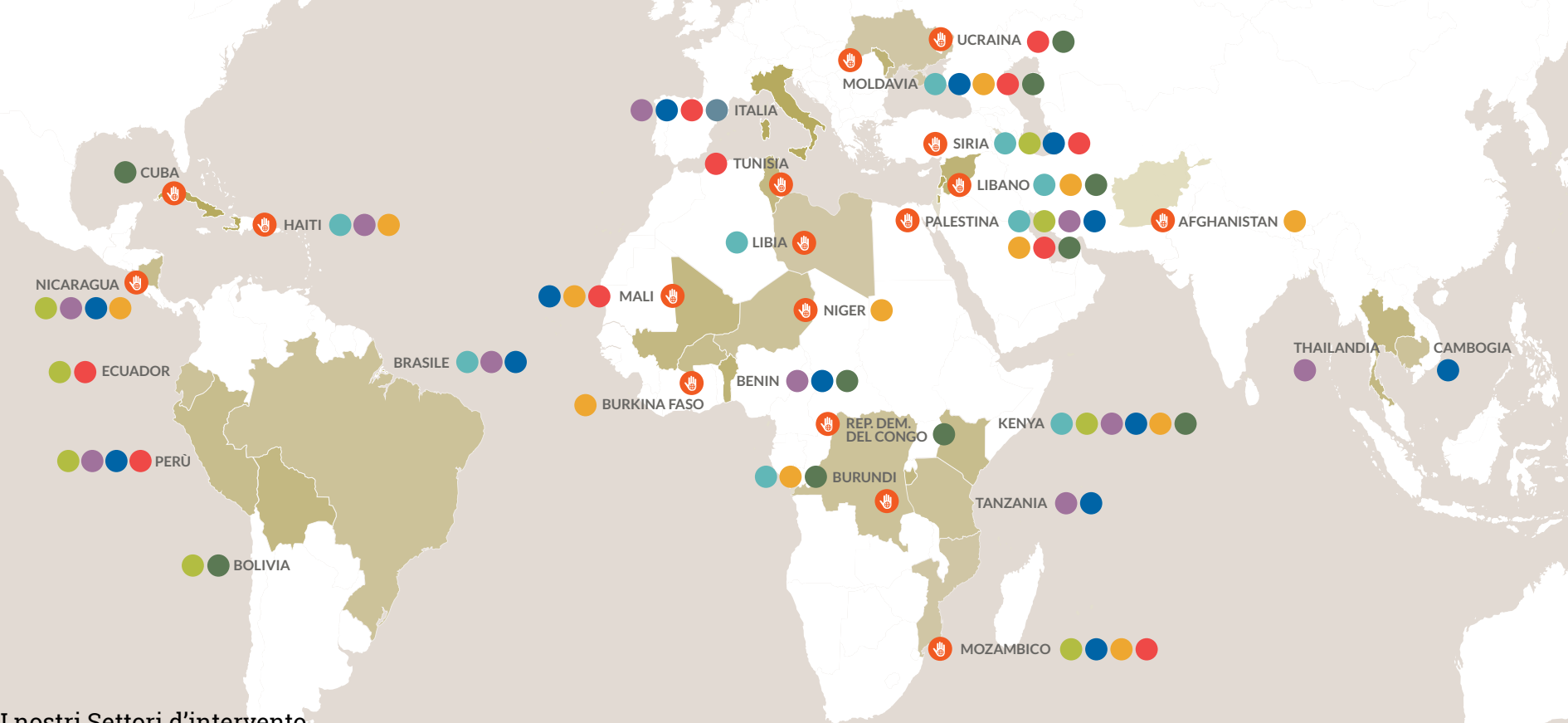
Nel 2022 sono 27 i paesi in cui WeWorld è intervenuta, realizzando 165 progetti a beneficio di oltre 10 milioni di persone, il 72% donne, bambine e bambini. In America Latina, Africa e Asia siamo intervenuti nelle emergenze, in progetti di sviluppo sostenibile e spesso abbiamo operato in aree dove è necessario muoversi tra le emergenze e lo sviluppo con rapidità e attenzione per non lasciare nessuno indietro. Un impegno quotidiano per garantire sicurezza alimentare, accesso all'acqua, all'istruzione, alle cure mediche e portare aiuti umanitari a donne, bambini, bambine e comunità in difficoltà, promuovendo lo sviluppo socio-economico e la protezione ambientale. Abbiamo portato avanti il nostro impegno in Italia, con programmi sociali di aiuto diretto contro la violenza sulle donne e la povertà educativa, specialmente nelle periferie delle grandi città, e abbiamo offerto un sostegno concreto ai migranti in transito a Ventimiglia. In Europa abbiamo realizzato numerose attività di sensibilizzazione insieme a tanti partner per promuovere una maggiore consapevolezza sulle cause e conseguenze della disuguaglianza a livello mondiale, con dibattiti e campagne in linea con i numerosi temi al

centro dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con un confronto costante con i giovani sulle tematiche del cambiamento climatico. Infine, il 2022 ci ha posto davanti a una nuova emergenza proprio nel cuore dell'Europa. Dopo che la Russia lancia quella che viene definita *un'operazione militare speciale*, abbiamo deciso di intervenire prontamente per garantire sostegno alle popolazioni vittime del conflitto, in Ucraina prima e in Moldavia poi. Nel corso dell'anno ho avuto la possibilità di visitare i nostri interventi proprio in quelle zone, con il nostro staff ho partecipato a una distribuzione di kit invernali per aiutare le persone a superare il rigido inverno. Insieme a loro è ancora più chiaro cosa dobbiamo fare. Continuare a lavorare con ancora più efficacia per rispondere alle emergenze oramai globali e interconnesse e restare al fianco di tutte le persone che troppo spesso vengono lasciate indietro, perché crediamo che i diritti umani debbano essere garantiti per tutte e tutti, sempre e comunque.

Marco Chiesara - Presidente WeWorld



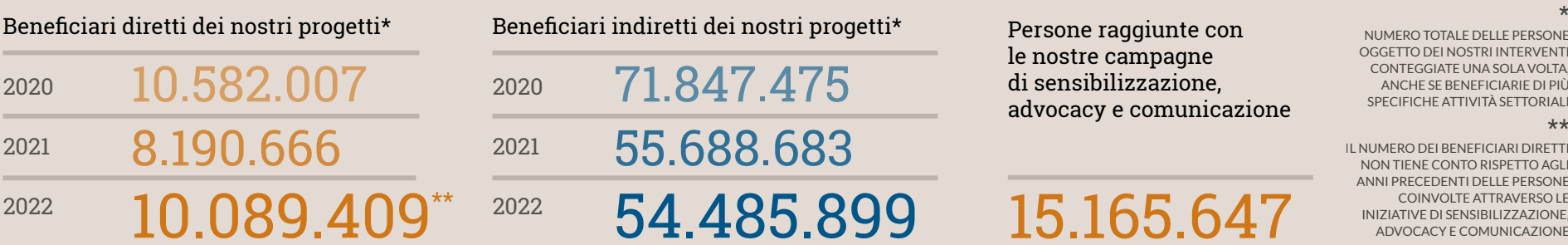
Il nostro 2022 in numeri



I nostri Settori d'intervento



I beneficiari dei nostri Progetti





2

SEZIONE 2
INFORMAZIONI
GENERALI
SULL'ENTE

WeWorld

UNA DONNA UCRAINA RITRATTA NELLA SUA STANZA
A IRPIN, OBLAST DI KYIV ©COLLETTIVO GAZE/WEWORLD



Chi siamo

WeWorld-GVC (di seguito WeWorld) è una Fondazione di Partecipazione, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano. È una ONG iscritta all’Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell’art. 26 della Legge n. 125 dell’11 agosto 2014. È una ONLUS di diritto ai sensi del Decreto Lgs n. 460 del 4/12/1997.

Come riportato nel nostro **statuto**, oggetto e finalità di WeWorld è *“il perseguimento esclusivo di finalità di solidarietà sociale e in particolare l’assistenza sociale e socio-sanitaria, e la tutela dei diritti civili con un’attenzione particolare ai diritti dei bambini, delle bambine e delle donne”* attraverso programmi e progetti aventi i seguenti scopi: *“la cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni economicamente meno sviluppate e in genere la lotta alla povertà, inclusi l’accesso alla salute, alla sicurezza alimentare, all’acqua, lo sviluppo socio-economico e la protezione ambientale; aiuto umanitario in occasione di calamità naturali ed emergenze, inclusa la loro prevenzione e la riabilitazione post emergenza; la prevenzione e la risoluzione di problemi delle persone abbandonate, emarginate, a rischio violenza o povere, con particolare attenzione a bambini/e, giovani e donne, migranti e rifugiati; l’istruzione, la promozione della qualità dell’insegnamento e l’educazione alla cittadinanza mondiale; il volontariato internazionale.”*

Siamo un’organizzazione della società civile italiana impegnata in **27 paesi**, compresa l’Italia.

Rispetto all’anno precedente abbiamo interrotto le nostre attività in Guatemala, mentre abbiamo aperto in 3 nuovi paesi: in Ecuador, attraverso ChildFund Alliance e, per rispondere alla crisi umanitaria causata dal conflitto, in Ucraina e Moldavia.

Abbiamo intensificato anche le nostre attività in Italia, aprendo un nuovo presidio a Pescara. In totale, oltre alla nostra sede legale e operativa di Milano e l’altra sede operativa di Bologna, siamo presenti con sedi locali nelle province di Ancona, Bolzano, Brescia, Cagliari, Cosenza, Imperia, Napoli, Pescara e Roma. Infine, in tutto il territorio nazionale dal Trentino Alto Adige alla Sicilia, dal Friuli Venezia Giulia alla Sardegna sono presenti aree territoriali di attività.

Nel mondo invece, le nostre sedi locali ci assicurano una risposta tempestiva ed efficace, anche in contesti di emergenza.

AFGHANISTAN: **HERAT E KABUL** | BENIN: **COTONOU, BOHICON, PARAKOU E PORTO NOVO** | BOLIVIA: **LA PAZ**, | BRASILE: **FORTALEZA** | BURKINA FASO: **DJIBO, GOROM E OUAGADOUGOU** | BURUNDI: **BUJUMBURA, MUYINGA E RUYIGI** | CAMBOGIA: **PHNOM PENH** | CUBA: **L'AVANA** | ECUADOR: **LOJA E QUITO** | HAITI: **GONAIVES, PAYAN E PORT AU PRINCE** | KENYA: **ISIOLO, MIGORI, NAIROBI E NAROK** | LIBANO: **BEIRUT, KOBAYAT E ZAHLE** | LIBIA: **SEBHA E TRIPOLI** | MALI: **BAMAKO E DOUMENTZA** | MOLDAVIA: **CHISINAU E CRIULENI** | MOZAMBICO: **CHIMOIO, MAPUTO E PEMBA** | NICARAGUA: **MANAGUA E PUERTO CABEZAS**, | PALESTINA: **GERUSALEMME EST, RAMALLAH, TUBAS, HEBRON E GAZA** | PERÙ: **ABANCAY E PIURA** | REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO: **KINSHASA** | SIRIA: **ALEPPO, DAMASCO E DEIR EL-ZOR** | TANZANIA: **DAR ES SALAAM, KIGOMA, MBEYA E MTWARA** | THAILANDIA: **BANGKOK** | TUNISIA: **LA MARSA E TUNISI** | UCRAINA: **KHARKIV, KIEV, LVIV E ODESSA**.

WeWorld

Sede legale e operativa
Milano | Via Serio, 6 - 20139
T +39 0255231193
Sede operativa
Bologna | Via Francesco Baracca, 3 - 40133
T +39 051585604

Codice Fiscale **97241280151**
Partita IVA 03993130966



UNA DONNA SFOLLATA A CAUSA DI BOMBARDAMENTI SU GAZA, PALESTINA ©WEWORLD

La nostra storia

La Fondazione WeWorld-GVC, in breve WeWorld, nasce nel dicembre del 2018 dall'unione di WeWorld, fondata a Milano nel 1999 e GVC - Gruppo di Volontariato Civile - organizzazione non governativa costituita a Bologna nel 1971.

BENEFICIARIE DEI NOSTRI PROGETTI IN AFGHANISTAN ©WEWORLD



BENEFICIARIE DEI NOSTRI PROGETTI IN TANZANIA ©WEWORLD



BENEFICIARI COINVOLTI DURANTE LA MISSIONE DEL PROGETTO #CLIMATEOFCHANGE IN GUATEMALA ©SERGIO LÓPEZ, SENDER MÉRIDA/WEWORLD

Un'unione tra due organizzazioni storiche voluta per raggiungere ancor più persone con i nostri interventi, che ci ha permesso di rafforzare il lavoro di cooperazione allo sviluppo e di emergenza a sostegno delle comunità locali nel mondo e di intensificare la nostra presenza nelle periferie italiane.

In linea con questo percorso, **nel novembre 2020 WeWorld diventa il primo membro italiano di ChildFund Alliance**. Network globale per la difesa dei diritti dell'infanzia, ChildFund opera in più di 60 paesi per aiutare quasi 16 milioni di persone. In particolare, i membri dell'Alleanza lavorano per garantire i diritti di bambine e bambini, porre fine alla violenza e allo sfruttamento contro i minori e superare la povertà e le condizioni di fondo che impediscono di raggiungere il loro pieno potenziale.

2022

A inizio anno, insieme a ChildFund Alliance, ci siamo attivati immediatamente per fornire aiuti umanitari alle persone colpite dalla guerra in Ucraina. Due squadre di emergenza hanno raggiunto in pochi giorni Ucraina e Moldavia, poi sostituite da personale espatriato e locale, avviando una presenza stabile di risposta all'emergenza.

Nel corso dell'anno abbiamo sostenuto le donne ucraine rifugiate in Italia e i loro figli, grazie ai nostri Spazi Donna WeWorld sul territorio.

Abbiamo inoltre intensificato la nostra presenza in Italia con l'apertura del nuovo Spazio Donna WeWorld di Pescara.



Cronistoria

1970

La nostra nascita

Nasciamo nel 1971, dopo una lunga fase di mobilitazione politica su iniziativa di un gruppo di giovani universitari. Le prime iniziative prevedono il sostegno alle missioni in Africa attraverso l'autofinanziamento.

I primi passi nella cooperazione

Nel 1972 siamo tra le prime organizzazioni a ottenere il riconoscimento di idoneità del Ministero degli Esteri italiano e ad accedere ai cofinanziamenti per avviare i primi due progetti di cooperazione allo sviluppo in Brasile e in Congo, allora Zaire.

1980

Consolidamento e sviluppo

Gli anni ottanta segnano il consolidamento di un percorso di intensa attività di crescita dei progetti e della struttura. Diventiamo un'organizzazione in grado di gestire strategie complesse d'intervento multisettoriale, rispondendo a diversi bisogni: dalla sanità alla sicurezza alimentare, dallo sviluppo rurale all'educazione, dai diritti delle donne all'infanzia.

Un mondo di diritti

I nostri interventi sono sempre di più focalizzati a sostenere i diritti di donne, minori, disabili, rifugiati, migranti e altri soggetti a rischio di esclusione in tutto il mondo, come le prime attività a sostegno dei gruppi LGBT di L'Avana.

1990

L'aiuto umanitario

Negli anni novanta ci specializziamo nel settore Emergenza, grazie anche ai fondi dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite e al sostegno del mondo cooperativo. Garantiamo risposte pronte ed efficaci alle popolazioni colpite da catastrofi naturali.

Oltre l'emergenza

Creiamo le condizioni per uno sviluppo locale sostenibile insieme agli attori locali e internazionali. Esempi sono la creazione di una rete di produttori di olio di oliva in Medio Oriente, il primo Mercato della Terra in Mozambico insieme a Slow Food, la commercializzazione del Caffè Solidal Coop grazie alla cooperativa di produttori del Nicaragua.

2000

Sostegno a distanza

Grazie a migliaia di donatori, avviamo i primi programmi di sostegno a distanza. In Kenya, Benin e Tanzania garantiamo cibo e salute alle mamme e ai loro figli. In Brasile avviamo i primi progetti educativi per bambine e bambini. Siamo presenti in Cambogia, India e Nepal contro lo sfruttamento dei minori.

Il lavoro di sensibilizzazione

Crescono le nostre attività di sensibilizzazione e i programmi di educazione alla cittadinanza globale in Italia e in Europa insieme a giovani, insegnanti e società civile. Nel 2007 organizziamo a Bologna la prima edizione del Terra di Tutti Film Festival, nel 2009 invece diamo il via al WeWorld Festival a Milano.

2010

L'impegno in Italia

Nel 2012 partono i primi interventi contro la povertà educativa a Milano, Palermo e Napoli. Diamo avvio ai primi programmi contro la violenza sulle donne. Apriamo il primo Spazio Donna WeWorld, a Napoli.

Il Centro Studi

I programmi a sostegno di donne, bambine e bambini in Italia sono affiancati dall'importante lavoro del nostro Centro Studi. Nel 2014 viene pubblicata la prima Indagine sui costi della violenza sulle donne in Italia. Siamo invitati presso la Camera dei Deputati per presentare il nostro rapporto in occasione del 25 novembre, giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne.

2020

Insieme a ChildFund

Grazie all'alleanza con ChildFund, a partire dal 2020 abbiamo implementato la nostra capacità di assistere popolazioni colpite dall'emergenza, come ad Haiti, Afghanistan, Ucraina e Moldavia.

Con le donne

Cresce il nostro impegno anche in Italia, con l'apertura di nuovi Spazi Donna a Bologna, il primo in Emilia-Romagna, Pescara e Brescia.

Visione, missione, valori e principi

La nostra missione			La nostra visione		
La nostra azione si rivolge soprattutto a bambine, bambini, donne e giovani, attori di cambiamento in ogni comunità per un mondo più equo e inclusivo. Aiutiamo le persone a superare l'emergenza e garantiamo una vita degna, opportunità e futuro attraverso programmi di sviluppo umano ed economico, nell'ambito dell'Agenda 2030.			Vogliamo un mondo migliore in cui tutti e tutte, in particolare bambini e donne, abbiano uguali opportunità e diritti, accesso alle risorse, alla salute, all'istruzione e a un lavoro degno. Un mondo in cui l'ambiente sia un bene comune rispettato e difeso; in cui la guerra, la violenza e lo sfruttamento siano banditi. Un mondo, terra di tutti, in cui nessuno sia escluso.		
Valori e principi					
Il nostro lavoro è guidato dai principi di pace, libertà e giustizia sociale, dal rispetto dei diritti e dell'ambiente e da valori come inclusione, equità, indipendenza, autonomia, imparzialità, efficacia, trasparenza, affidabilità e sostenibilità, che fanno da guida ai nostri interventi attraverso:					
Un approccio fondato sui diritti umani, per assicurare a tutte le persone la possibilità di godere dei propri diritti universalmente riconosciuti, promuovendo lo sviluppo umano anche in contesti di emergenza.	L'attuazione dell'imperativo delle Nazioni Unite Leave No One Behind, prestando attenzione alle fasce della popolazione più a rischio di esclusione, alle pari opportunità di genere e all'inclusione delle persone con disabilità per una società equa.	L'adesione ai principi contenuti nel Codice della Croce Rossa Internazionale di Umanità, Imparzialità, Neutralità e Indipendenza .	Un approccio centrato sulle comunità e la loro partecipazione, che renda i beneficiari contemporaneamente destinatari e agenti dei processi di cambiamento endogeno, rafforzando l'empowerment comunitario attraverso lo sviluppo delle competenze. Operiamo in maniera tale che gli attori della società civile vengano coinvolti e si sentano ugualmente responsabili nei confronti del raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.	Un'idea di inclusione fondata sul riconoscimento della diversità, del pluralismo di idee e di pensieri come valori fondamentali per una società democratica e pacifica.	Il rispetto dell'ambiente, inteso come bene comune e risorsa primaria da difendere. Nell'ambito dei nostri interventi, lavoriamo per individuare un equilibrio tra lo sviluppo sociale, economico e il rispetto dell'ambiente come unica soluzione per ridurre in maniera duratura le cause della povertà e assicurare uno sviluppo sostenibile. A tal proposito, adottiamo strumenti tesi a facilitare l'inclusione dei requisiti ambientali nei documenti di gara, adottando come riferimento i GPP dell'Unione Europea.
		Il raggiungimento di risultati durevoli nel tempo. Al fine di garantire la sostenibilità delle attività svolte, puntiamo al coinvolgimento stabile e concreto dei beneficiari, delle comunità, delle autorità locali, e di partner, istituzionali e non.			

3

SEZIONE 3
STRUTTURA, GOVERNO
E AMMINISTRAZIONE

Come siamo organizzati

IL PREZZO DELLA TERRA, PROGETTO FOTOGRAFICO SULL'IMPATTO DELLE MINIERE
IN PERÙ, BOLIVIA ED ECUADOR ©ALESSANDRO CINQUE/WEWORLD



Organizzazione

WeWorld è una Fondazione di Partecipazione composta dai seguenti organi sociali:

> Il **Collegio dei Promotori** e il **Collegio degli Aderenti**. Ciascun collegio elegge un proprio Presidente che rimane in carica per 4 anni e si riunisce su convocazione del rispettivo Presidente (ovvero il Presidente della Fondazione) almeno una volta all’anno, affinché il Consiglio di Amministrazione vi svolga la sua relazione sull’andamento della gestione e illustri i contenuti del bilancio consuntivo e preventivo, nonché ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Ai Collegi sono attribuiti i poteri individuati da Statuto, tra i quali quello di nomina e revoca dei membri del CdA, e la facoltà di esprimere pareri e proposte non vincolanti sulle attività e sui programmi della Fondazione. Il Collegio dei Promotori è composto da 5 persone esterne alla Fondazione, mentre quello degli Aderenti da 40 persone (19 donne e 21 uomini), di cui 17 lavoratori, con diverse tipologie contrattuali.

Nella tabella di seguito è presente il quadro dei compensi per i soci lavoratori.

NUMERO SOCI	17
	RAL (MEDIA)
ESTERO	43.425 €
ITALIA	39.420 €
RAL MEDIA (ITA&EST)	40.622 €

> Il **Consiglio di Amministrazione** composto da 8 membri (4 donne e 4 uomini) nominati pariteticamente dai due Collegi. A esso sono

attribuiti tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Per Statuto, non più di un quarto dei Consiglieri può rivestire la qualifica di dipendente della Fondazione, escluso il Consigliere Delegato (unico dipendente nell’odierno CdA). L’attuale Consiglio di Amministrazione è composto da Rossella Beria, Marco Chiesara, Dina Taddia, Elio Borgonovi, Annamaria Fellegara, Ivan Soncini, Wainer Stagnini e Cecilia Roselli. Ai sensi di legge la carica di componente del CdA è gratuita mentre l’ammontare dei compensi dei componenti rivestiti di particolari incarichi è pari a 50.000€.

> Il **Presidente** del Consiglio di Amministrazione è anche il Presidente della Fondazione, nominato dal CdA tra i propri membri, esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e istituzionale della Fondazione. L’attuale Presidente di WeWorld è Marco Chiesara.

> Il **Consigliere Delegato**, nominato dal CdA tra i propri membri, sovrintende alla gestione dell’attività della Fondazione. L’attuale carica è ricoperta da Dina Taddia. Gli attuali consiglieri, nominati nel contesto delle operazioni di fusione tra WeWorld e GVC realizzatasi nel 2018, rimangono in carica 5 esercizi, in deroga a quanto previsto dall’art. 9 dello statuto che prevede una durata della carica ordinaria di 3 esercizi.

> Il **Collegio dei Revisori** è composto da 3 membri effettivi (Elisa Torri, Mauro Graziano Turri e Roberto Cerioli con la funzione di Presidente) e 2 supplenti (Tommaso Maria Freyrie e Silvia

Pattacini). Il Collegio dei Revisori verifica il rispetto delle norme statutarie e regolamentari della Fondazione, vigila sulla conformità alla legge e allo statuto dell’attività e sulla gestione finanziaria. Gli attuali revisori, nominati nel contesto delle operazioni di fusione, rimangono in carica 5 esercizi, in deroga a quanto previsto dall’art. 14 dello statuto che prevede una durata della carica ordinaria di 3 esercizi. L’ammontare dei compensi dei componenti è 24.000€. Ai sensi dell’articolo 14.7 dello Statuto la revisione dei conti della Fondazione è stata affidata alla PricewaterhouseCoopers Spa, con incarico scadente con l’approvazione del bilancio 2024.

La Fondazione si è anche dotata della figura di **Audit Interno**, con funzione di controllo di terzo livello di verifica sulla completezza, funzionalità e adeguatezza del Sistema dei controlli interni e che riporta al Presidente della Fondazione. Ha istituito, inoltre, l’**Organismo di Vigilanza** con il compito di vigilare sull’attuazione e il rispetto del Codice Etico e di Condotta e sul Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231. L’OdV è un organo della Fondazione dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo, composto da Maria Alessandra Capè, Giovanni Catellani e Paolo Zalera, che lo presiede. L’ammontare dei compensi dei componenti dell’Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231) è pari a un totale di 17.000€.

Nel corso del 2022 l’Organismo di Vigilanza si è riunito 4 volte, i Collegi dei Promotori e degli Aderenti 1 volta, il Consiglio di Amministrazione 7 volte, così come il Collegio dei Revisori. Per un approfondimento dei temi si rimanda alla sezione 7 *Altre Informazioni*.



BENEFICIARIE DEI PROGETTI SULLA SICUREZZA ALIMENTARE IN BURUNDI ©WEWORLD

Trasparenza & Accountability

Costruire una gestione trasparente e tracciabile delle risorse rappresenta un obbligo morale nei confronti di tutte le persone a cui i nostri progetti si rivolgono. Rispondiamo a questo impegno con il Dipartimento Amministrazione, Finanza e Controllo e in particolare grazie a cinque aree funzionali. Contabilità, tesoreria e *procurement* sono trasversali e di servizio a tutta l'organizzazione, garantendo la cosiddetta *segregation of duties*, principio fondamentale nell'organizzazione del lavoro amministrativo. In particolare, la fase di approvvigionamento del bene o del servizio, dall'avvio del processo di selezione del fornitore fino alla sottoscrizione del contratto (o invio dell'ordine), è gestita dall'area *procurement*. La registrazione dell'onere è un'operazione gestita dall'area contabilità e il pagamento dall'area tesoreria. Due aree, invece, sono dedicate alla gestione amministrativa dei dipartimenti Programmi. L'area Programmi Internazionali prevede un coordinamento centrale in Italia e quattro coordinamenti regionali, la cui funzione è di supervisionare e approvare il lavoro amministrativo nei vari paesi, sia dal punto di vista della contabilità che da quello della gestione amministrativa dei singoli progetti fino alla loro rendicontazione.

Per adempiere all'impegno di trasparenza e accountability nei confronti dei nostri stakeholder:

- > abbiamo sottoscritto la **Carta dei Principi, dei Valori e degli Impegni verso l'Accountability** promossa da Link2007 cooperazione in rete;
- > **certifichiamo il bilancio annuale** attraverso la PricewaterhouseCoopers, società indipendente di revisione, accreditata secondo standard di legge;

- > **sottoponiamo a verifiche contabili e amministrative almeno l'80%** delle spese dei progetti realizzati mediante società di audit esterne, riconosciute a livello internazionale;
- > **promuoviamo la qualità dei risultati**, attraverso un sistema di monitoraggio e missioni periodiche di esperti interni ed esterni, per valutare l'impatto dei progetti sulle comunità;
- > abbiamo aggiornato il **Modello organizzativo e di gestione e controllo secondo il D.Lgs 231/01**;
- > abbiamo provveduto alla definizione di un articolato sistema di deleghe e subdeleghe ex art. 16 TU 81/08;
- > aderiamo al **Codice di condotta della Croce Rossa Internazionale e della Mezzaluna Rossa** per l'aiuto umanitario.

Inoltre, ci siamo impegnati a seguire principi, valori e policy organizzative interne che tutelino i diritti e la corretta e buona gestione, identificando standard di condotta che devono essere considerati anche dai nostri stakeholder.

In particolare:

Codice Etico e di Condotta: identifica valori etici condivisi che ispirano l'agire della Fondazione, nonché i diritti, i doveri e le responsabilità dei soggetti che entrano in contatto con essa per la realizzazione delle proprie attività istituzionali.

Politica Antifrode e Anticorruzione: promuove una cultura di integrità e trasparenza, definendo una guida e un quadro di riferimento per la prevenzione e gestione dei fenomeni legati a frodi e corruzione,

facilitando la predisposizione di misure di controllo.

Politica di Sicurezza, Prevenzione e Protezione: definisce il quadro di riferimento di WeWorld nella gestione della sicurezza e le linee guida essenziali per assicurare sicurezza e protezione di operatori e operatrici.

Politica di Salvaguardia dei minori: sancisce l'impegno affinché i diritti dei minori siano riconosciuti e rispettati, e che essi siano protetti da qualsiasi forma di violenza. La politica intende altresì sostenere il personale nella promozione del benessere e dello sviluppo dei minori.

Politica di Salvaguardia e Prevenzione dello Sfruttamento, Abusi Sessuali e Molestie, tesa a rafforzare e promuovere le misure organizzative a contrasto di qualunque forma di sfruttamento e abuso, sessuale e non.

Politica di Salvaguardia Ambientale: sancisce per la tutela ambientale, nonché principi, buone pratiche e standard di condotta nella consapevolezza di poter favorire la promozione di uno sviluppo che possa davvero definirsi sostenibile.

Politica antiterrorismo, che enuncia l'impegno a contrasto di qualunque indebita interferenza tra fenomeni di terrorismo o di finanziamento al terrorismo e attività di assistenza umanitaria e supporto allo sviluppo sostenibile portate avanti dalla Fondazione.

Tutti i documenti sono consultabili integralmente sul nostro sito:
www.weworld.it/chi-siamo/trasparenza



4

SEZIONE 4
OBIETTIVI E ATTIVITÀ

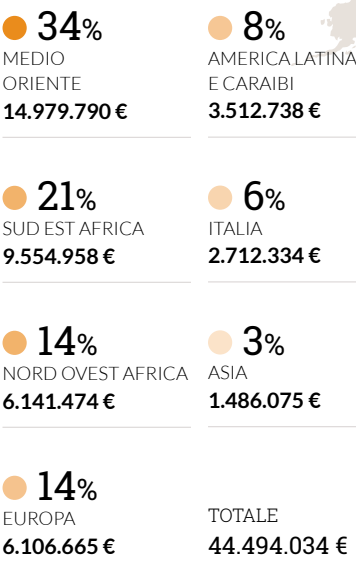
Cosa facciamo

Il nostro lavoro

Lavoriamo per rispondere ai bisogni dei più vulnerabili, in particolare donne, bambini e bambine, disabili, sfollati, rifugiati e migranti. Il nostro impegno si traduce nel garantire il diritto all'acqua, al cibo, alla salute, all'educazione e alla dignità di ciascuna persona. Lottiamo contro ogni tipo di violenza e sosteniamo il lavoro dignitoso e lo sviluppo locale, potenziando le capacità dei soggetti più fragili e contrastando cause ed effetti del cambiamento climatico. Intervendiamo per rispondere alle emergenze e ci impegniamo affinché l'aiuto umanitario possa favorire la ricostruzione, alla luce del nesso emergenza-sviluppo. Promuoviamo un modello di cittadinanza globale proponendo attività di sensibilizzazione e informazione e azioni di policy e advocacy per influenzare le politiche e le azioni dei decisori. Siamo presenti nelle periferie italiane per contrastare la povertà educativa e la violenza sulle donne.

Nel 2022 lo abbiamo fatto realizzando **165 progetti in 27 paesi**, in particolare 131 interventi all'estero e 34 in Italia ed Europa. L'impatto si è tradotto in un miglioramento delle condizioni di vita di oltre dieci milioni di persone e un aumento della conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per oltre 15 milioni di persone, tenendo conto anche delle persone raggiunte in Italia ed Europa dalle attività di sensibilizzazione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile. Per quanto riguarda il nostro intervento **nel mondo**, il **Medio Oriente** è l'area geografica di maggiore concentrazione di risorse umane e finanziarie del nostro lavoro, specialmente in risposta alle crisi e ai conflitti della regione. Qui lavoriamo per garantire diritti e una vita degna ai gruppi più vulnerabili: sfollati in Siria, rifugiati siriani e comunità ospitante in Libano, palestinesi vittime

AIUTI PER AREA GEOGRAFICA



di trasferimenti forzati nei Territori Occupati o del conflitto e dell'embargo a Gaza. L'**Africa sub-sahariana** è la seconda area geografica per intensità di aiuti, dove lavoriamo per contrastare la fame e la malnutrizione infantile, con interventi di protezione della salute materno-infantile e di sicurezza alimentare. Nelle aree più instabili, affianchiamo la lotta alla fame con il rafforzamento della sanità territoriale. Favoriamo iniziative di sviluppo integrato che includono sostegno nutrizionale, accesso all'acqua e ai servizi sanitari di base, promozione di sviluppo economico locale, educazione e protezione dell'infanzia in un'ottica di sviluppo rurale.

In **America Latina e Caraibi**, realizziamo interventi complessi adeguati al contesto dei vari paesi: promozione della parità di genere, educazione in un'ottica di partecipazione comunitaria, difesa dei diritti umani individuali e collettivi delle comunità rurali. Di fronte agli shock causati dai cambiamenti climatici, rispondiamo tempestivamente alle crisi alimentari, cercando soluzioni che aumentino la resilienza comunitaria. In **Asia** difendiamo i diritti dei gruppi più vulnerabili e promuoviamo il diritto all'educazione. Proteggiamo bambini e bambine contro matrimoni precoci, abusi sessuali, lavoro minorile e abbandono scolastico. Durante l'anno è continuato il nostro impegno in

difesa delle donne afgane, sostenendo i nuclei familiari guidati da donne, in particolare le vedove e i loro figli. Garantire sostegno alle popolazioni vittime di conflitti ci ha portati a intervenire a inizio anno anche in **Ucraina e Moldavia**. Insieme a ChildFund Alliance ci siamo attivati immediatamente per fornire aiuti umanitari, attivando una presenza stabile di risposta all'emergenza. In tutte le aree dove siamo presenti, realizziamo progetti specifici legati all'educazione per bambine e bambini, anche grazie al nostro programma di **Sostegno a Distanza** supportato da migliaia di donatori privati. Le nostre attività di **Educazione alla Cittadinanza Globale e Sensibilizzazione** ci permettono di confrontarci con una serie di partner in tutta **Europa**, promuovendo una maggiore consapevolezza sulle cause e conseguenze della disuguaglianza a livello mondiale, con dibattiti e campagne in linea con i numerosi temi al centro dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con un confronto costante con i giovani sulle tematiche del cambiamento climatico. In **Italia** lavoriamo con programmi sociali di aiuto diretto contro la violenza sulle donne e la povertà educativa, specialmente nelle periferie delle grandi città, e offrendo un sostegno ai migranti in transito a Ventimiglia, dove il fenomeno della mobilità è in crescita.

Il nostro lavoro con i partner locali

Nel 2022 abbiamo collaborato con 164 partner locali: una vasta rete di governi locali, Ong, Organizzazioni della società civile, organizzazioni comunitarie, organizzazioni femminili, gruppi giovanili e altri stakeholder (per un approfondimento si rimanda alla sezione 5 dedicata ai nostri stakeholder). Con loro abbiamo siglato accordi di cooperazione e realizzato attività per oltre 3 milioni di euro, dando un contributo fondamentale alla realizzazione dei risultati raggiunti nel corso dell'anno. Accanto ai fondi di progetto gestiti direttamente dai partner locali, vi sono le molteplici attività di rafforzamento delle capacità, affiancamento e formazione che abbiamo organizzato durante l'anno con la finalità di rendere gli stakeholder locali sempre più autonomi, trasparenti e *accountable*. Un impegno che vale anche nell'ambito degli aiuti umanitari, dove la società civile locale è quasi sempre la prima a rispondere alle crisi, rimanendo nelle comunità in cui opera prima, durante e dopo le emergenze. In linea con questa idea, nei nostri interventi di aiuti umanitari puntiamo a rafforzare le capacità locali e nazionali. La sfida maggiore, in particolare nei contesti di conflitto, è quella di affiancare i partner locali per garantire l'imparzialità e neutralità nell'erogazione degli aiuti ma anche il fondamentale principio di *do not harm*, cioè non creare danno maggiore alle persone affette dal conflitto e metterle in ulteriore pericolo. È con questo principio che nel 2022 abbiamo operato in Ucraina e Moldavia con i nostri dieci partner locali che hanno gestito oltre 500.000 euro. Accanto agli interventi realizzati direttamente, infatti, il nostro staff ha lavorato incessantemente

per identificare i partner locali, formarli e accompagnarli nel fornire aiuto alla popolazione ucraina colpita dal conflitto. In linea con il terzo pilastro strategico "Governance e Localizzazione" della Teoria del Cambiamento di WeWorld (per un approfondimento del tema si rimanda alle pagine successive) sempre di più, attraverso la nostra azione, rafforziamo e non sostituiamo i sistemi nazionali e locali con un'ottica dal basso che valorizzi le risorse e le capacità endogene.

Gli aiuti

Le risorse impiegate nel 2022 sono pari a 44.494.034 €. Un quinto dei fondi è stato impiegato in Italia e in Europa, in particolare il 14% in Europa e il 6% in Italia, per finanziare le nostre attività di aiuto diretto (contrasto alla povertà educativa, i programmi di sostegno alle donne vittime di violenza e il sostegno ai migranti in transito a Ventimiglia) e azioni volte a sensibilizzare, informare e promuovere iniziative per chiedere cambiamenti concreti nelle politiche sociali e ambientali. Il restante 80% dei fondi è stato utilizzato nelle comunità locali, dove è più forte l'impatto di povertà, guerre, effetti del cambiamento climatico e, in generale, della mancanza di diritti.



Abbiamo intrapreso un percorso per aggiornare e rilanciare la strategia che nei prossimi anni impatterà sulla nostra intera organizzazione e sui nostri principali portatori di interesse. Un percorso che ha portato a identificare e sviluppare una strategia pluriennale attraverso modelli e strumenti basati su metodologie e approcci tipici della *Theory of Change (ToC)*. Per ToC intendiamo un processo partecipativo nel quale differenti portatori di interesse nel corso di una pianificazione articolano i loro obiettivi di lungo termine e identificano le condizioni affinché tali obiettivi siano raggiunti.

Questo percorso ci consente di:

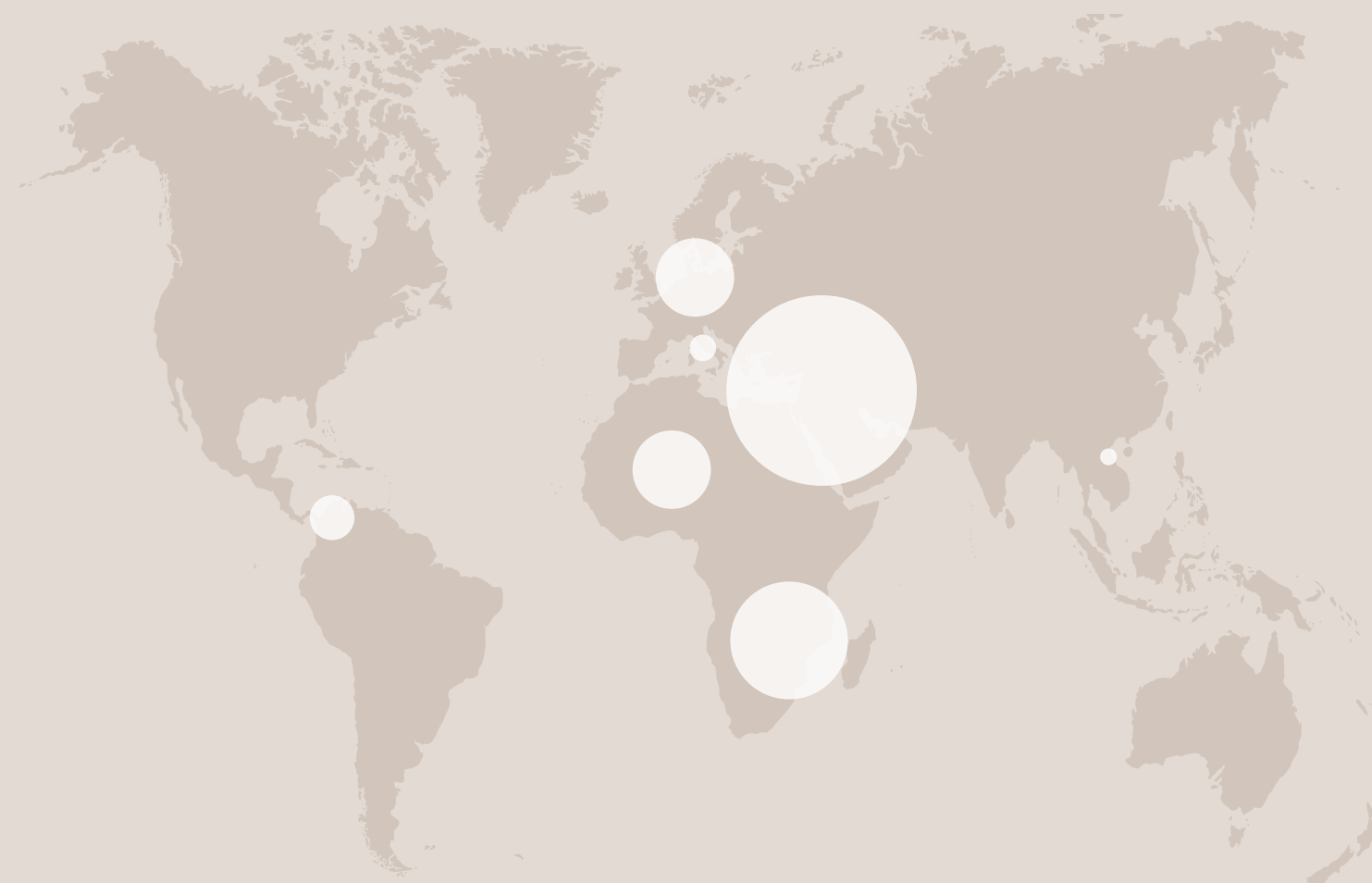
- > identificare le priorità in termini di *impact* che si desidera realizzare, in coerenza con la nostra Visione e Missione, con quanto richiesto dalla Riforma del Terzo Settore;
- > aggiornare la mappatura degli stakeholder che a diverso titolo possono contribuire al raggiungimento dei risultati di breve, medio e lungo periodo definiti sulla base delle priorità in termini di impatto;
- > dettagliare i principali cambiamenti in termini di *outcome* di medio e breve periodo necessari a generare l'impatto desiderato (backward mapping);
- > identificare gli *outcome* prioritari per i prossimi 3 anni e strutturarli in una pianificazione declinata annualmente;
- > definire gli indicatori di valutazione quantitativi e qualitativi degli *outcome* identificati al punto precedente;
- > definire le linee guida di un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati generati a livello di *outcome*.

Teoria del cambiamento

Vogliamo un mondo migliore in cui tutti, in particolare bambine, bambini e donne, abbiano uguali opportunità e diritti, accesso alle risorse, alla salute, all'istruzione e a un lavoro degno. Un mondo in cui l'ambiente sia un bene comune rispettato e difeso; in cui la guerra, la violenza e lo sfruttamento siano banditi. Un mondo, terra di tutti, in cui nessuno sia escluso.	 EDUCAZIONE Bambine, bambini e giovani sviluppano pienamente le loro capacità grazie a un'educazione equa, di qualità e inclusiva.	 ACQUA Le persone accedono ad acqua potabile protetta e a servizi igienici sostenibili, inclusivi ed economici.	 SALUTE Le persone vivono in buona salute e benessere grazie a servizi pubblici, equi e inclusivi.	 HUMAN MOBILITY Le persone possono spostarsi e vivere fuori o dentro il proprio paese in maniera sicura, dignitosa e legale.	 DIRITTI E PARITÀ DI GENERE Le donne godono di una reale parità di genere.	 FAME ZERO Le comunità vulnerabili hanno un'alimentazione quotidiana equilibrata, ecosostenibile e di qualità.	 CAMBIAMENTO CLIMATICO Le società compiono una transizione ecologica equa, partecipata e basata sui diritti umani.
	COMUNITÀ Le comunità educanti garantiscono e promuovono un ambiente positivo per l'apprendimento, il benessere, la resilienza e la cittadinanza attiva.	COMUNITÀ Le comunità gestiscono le risorse idriche e i servizi igienici in maniera equa, efficiente e sostenibile.	COMUNITÀ La rete comunitaria di operatori sanitari assicura un sostegno continuo al sistema sanitario.	COMUNITÀ I migranti partecipano alla vita economica, sociale e culturale della comunità ospitante.	COMUNITÀ La comunità realizza azioni per la promozione di equità e identità di genere.	COMUNITÀ Le comunità dispongono di una produzione agricola e zootecnica sufficiente per il proprio fabbisogno, sostenibile e di qualità.	COMUNITÀ Le comunità implementano piani di sviluppo locale resilienti rispetto al cambiamento climatico, basati su analisi di rischio ed equità di genere.
	VULNERABILITÀ Bambine, bambini e giovani accedono in maniera equa e senza discriminazioni ai servizi educativi. Bambine, bambini e i giovani accedono ad apprendimento sicuro e inclusivo.	VULNERABILITÀ I soggetti più vulnerabili accedono in maniera equa e sicura all'acqua potabile protetta e a servizi igienico-sanitari inclusivi.	VULNERABILITÀ Le comunità e i soggetti più vulnerabili accedono a servizi sanitari inclusivi. Le donne e le adolescenti godono dei diritti e della salute sessuale e riproduttiva.	VULNERABILITÀ Le comunità più vulnerabili hanno alternative rispetto alla migrazione. Le persone forzate a spostarsi hanno accesso a una vita degna, sicura e <i>self-reliant</i> .	VULNERABILITÀ Le donne e le ragazze prendono decisioni autonome e consapevoli sulla propria vita e sul proprio corpo. Le donne raggiungono parità di reddito e indipendenza economica.	VULNERABILITÀ Le comunità vulnerabili sono in grado di resistere a shock e stress alimentari. Le comunità e i soggetti più vulnerabili adottano buone pratiche nutrizionali.	VULNERABILITÀ Le comunità e i soggetti più vulnerabili ed esposti agli effetti del cambio climatico adottano strategie di adattamento positive e non conflittuali.
	GOVERNANCE Il Sistema Educativo è in grado di garantire un'educazione di qualità e inclusiva.	GOVERNANCE I <i>Service Providers</i> idricosanitari sono in grado di garantire servizi di qualità, equi e innovativi.	GOVERNANCE Le istituzioni garantiscono qualità e copertura dei servizi socio-sanitari.	GOVERNANCE Le Istituzioni garantiscono il rispetto dei diritti dei migranti forzati e non e accesso a meccanismi di protezione.	GOVERNANCE Le donne partecipano al processo decisionale politico ed economico.	GOVERNANCE Le Istituzioni pubbliche, private e la Società Civile collaborano per lo sviluppo economico locale.	GOVERNANCE Le imprese adottano un processo di <i>due diligence</i> sociale e ambientale basato sui diritti umani. Le Istituzioni e la Società Civile promuovono modelli di governance e politiche di sviluppo sostenibili.



LA BIBBIA IN POLACCO CHE UNA DONNA SFOLLATA DA IRPIN PORTA SEMPRE CON SÉ
©COLLETTIVO GAZE/WEWORLD



Le attività nel 2022



9.702 KIT IGIENICO-SANITARI
DISTRIBUITI

15.097

85 CAMPAGNE
SUL DIRITTO ALL'ACQUA E IGIENE

62.614

67 IMPIANTI PER L'ACQUA
CREATI E RIABILITATI

199.028

Acqua

Garantiamo un equo accesso all'acqua attraverso la fornitura di acqua potabile e servizi igienico-sanitari, la formazione in merito alla gestione delle risorse e la lotta allo spreco e allo sfruttamento delle fonti idriche e delle relative politiche.



25
PROGETTI
REALIZZATI



15 PROGETTI
DI EMERGENZA

10 PROGETTI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI

882.030

PERSONE RAGGIUNTE

BENEFICIARI INDIRETTI

3.639.569



ACCESSO ALL'ACQUA NEI NOSTRI PROGETTI
IN BURUNDI ©GIOVANNI ALOISI/WEWORLD

Nel 2022 abbiamo garantito l'accesso all'acqua in 9 Paesi, con interventi mirati per rispondere ai diversi contesti. In Kenya abbiamo realizzato micro-bacini per l'acqua piovana e sistemi di irrigazione a goccia per risparmiare acqua. In Burundi e Moldavia abbiamo distribuito kit igienici personalizzati per genere e fascia di età. In Siria, Libia e Palestina abbiamo lavorato con il settore pubblico per migliorare la gestione delle risorse idriche, costruito e riabilitato impianti di acqua potabile e trattato il tema delle acque con interventi diretti e formazione agli agricoltori. In Mozambico abbiamo coinvolto le donne per una gestione inclusiva e sostenibile delle risorse idriche. Abbiamo lavorato nelle scuole per garantire acqua potabile e servizi igienici sanitari funzionanti e divisi per genere. In tutti i paesi abbiamo organizzato corsi di formazione e campagne di sensibilizzazione.



10 COMUNITÀ HANNO ADOTTATO ACCORDI
FORMALI TRA AGRICOLTORI E PASTORI
PER LA GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI

520.535

14 SISTEMI DI ALLERTA COMUNITARI
CREATI E RAFFORZATI

20.340

135 GIORNATE DI FORMAZIONE
E TRAINING

3.995

PERSONE RAGGIUNTE

Cambiamento Climatico

Aiutiamo le comunità locali a gestire gli effetti locali dei cambiamenti climatici, intervenendo sulla pianificazione territoriale e sul miglioramento della gestione del rischio. Lavoriamo per prevenire le catastrofi ambientali, promuovere l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'autonomia energetica.



18
PROGETTI
REALIZZATI



4 PROGETTI
DI EMERGENZA

14 PROGETTI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE

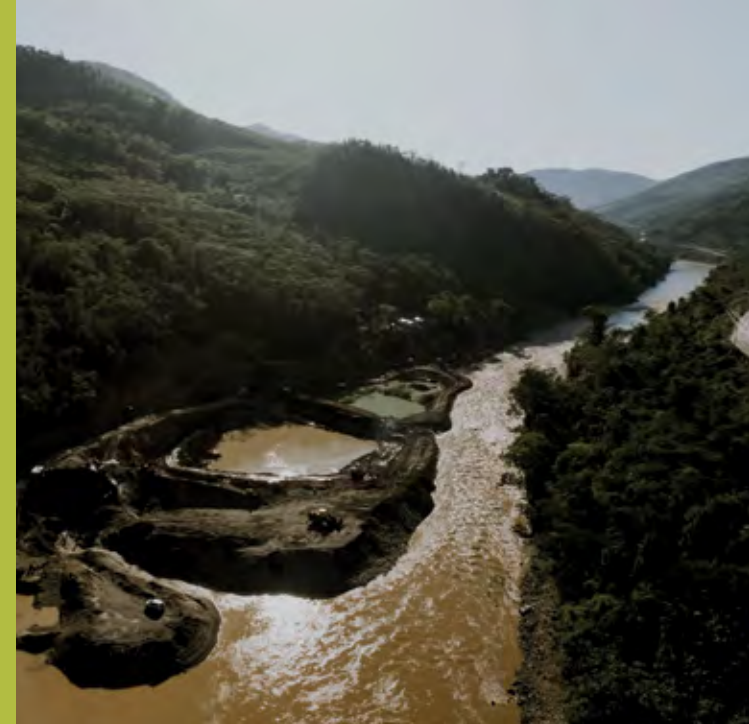


BENEFICIARI DIRETTI

1.222.732

BENEFICIARI INDIRETTI

5.041.770



IL PREZZO DELLA TERRA, PROGETTO FOTOGRAFICO SULL'IMPATTO DELLE MINIERE
IN PERÙ, BOLIVIA ED ECUADOR ©ALESSANDRO CINQUE/WEWORLD

Nel 2022 abbiamo lavorato in 8 paesi che negli ultimi anni hanno visto aumentare fenomeni climatici estremi, con un impatto diretto sulle già vulnerabili comunità locali. In Mozambico e America Latina abbiamo rafforzato la capacità di riduzione del rischio di disastri naturali (DRR) con un approccio comunitario nella pianificazione e gestione del territorio. In Bolivia, Perù ed Ecuador abbiamo inoltre denunciato i danni dell'attività estrattiva sull'ambiente e accompagnato gli attivisti e le attiviste che si battono per il rispetto dei diritti ambientali nelle loro lotte. In tutti i paesi dove lavoriamo, abbiamo svolto campagne per la salvaguardia delle risorse naturali, contro sprechi e pratiche inquinanti e promosso iniziative per la riduzione dell'inquinamento e dei gas serra anche attraverso analisi, ricerche e campagne di sensibilizzazione.



14 ASSOCIAZIONI E NETWORK CREATI/RAFFORZATI

1.530

77 ATTIVITÀ PER I DIRITTI DELLE DONNE E L'EMPOWERMENT

2.466

137 CAMPAGNE DI INFORMAZIONE/ SENSIBILIZZAZIONE ORGANIZZATE

17.967

Diritti e parità di genere

Gruppi di auto-aiuto, lotta ai matrimoni precoci, tutela legale, rafforzamento della società civile e delle istituzioni democratiche, advocacy e campagne di sensibilizzazione sui diritti. Sono solo alcune delle attività per sostenere i diritti di donne, minori, disabili, rifugiati, migranti e altri soggetti a rischio di esclusione in tutto il mondo.



17
PROGETTI
REALIZZATI



0 PROGETTI
DI EMERGENZA

17 PROGETTI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI

772.820



BENEFICIARI INDIRETTI

4.188.749

PERSONE RAGGIUNTE



IO DAGLI ALTRI. PROGETTO FOTOGRAFICO SULLE ADOLESCENTI NELLE PERIFERIE ITALIANE ©ARIANNA ARCARA/WEWORLD

Garantire i diritti è la principale finalità di WeWorld. In 10 paesi abbiamo realizzato interventi diretti per promuovere equità, non discriminazione e contrastare la violenza, favorendo la partecipazione di donne e gruppi vulnerabili alla vita pubblica, all'associazionismo e all'economia. In Cambogia e Thailandia abbiamo promosso azioni di prevenzione e protezione comunitaria contro il traffico di migranti. In Nicaragua siamo intervenuti a sostegno di bambine e adolescenti a rischio o vittime di violenza e abbiamo promosso l'*empowerment* delle donne. In Palestina abbiamo facilitato l'avvio di microimprese a conduzione femminile. In Benin abbiamo organizzato corsi di formazione e incontri su tematiche legate a salute sessuale e riproduttiva con la società civile. Abbiamo accompagnato la nascita e il rafforzamento di organizzazioni della società civile, gruppi formali ed informali con cui abbiamo messo in campo iniziative di advocacy.



162 ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

13.257

108 SCUOLE SUPPORTATE

41.875

12 ATTIVITÀ PER IL RISPETTO, L'INCLUSIONE E LA PROTEZIONE, LIFE SKILLS E COMPETENZE PSICOSOCIALI

27.278

PERSONE RAGGIUNTE

Educazione

Il diritto all'educazione è un diritto umano fondamentale che non ammette discriminazioni o esclusioni. Educazione per tutti è anche l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030. Siamo convinti che un'istruzione di qualità sia il mezzo per realizzare il potenziale di ognuno e il progresso delle società, uno strumento per favorire la cittadinanza globale.



29
PROGETTI
REALIZZATI



11 PROGETTI
DI EMERGENZA

18 PROGETTI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI

1.229.730



BENEFICIARI INDIRETTI

3.966.525

PERSONE RAGGIUNTE



BAMBINI SFOLLATI DALL'UCRAINA GIOCANO IN UN CENTRO DI ACCOGLIENZA IN MOLDAVIA ©MICHELE LAPINI/WEWORLD

Nel 2022 sono 13 i paesi dove siamo intervenuti per assicurare l'accesso all'istruzione, ridurre l'abbandono scolastico, promuovere l'inclusione e favorire un'educazione di qualità, anche in contesti di emergenza. In Ucraina e Moldavia ci siamo attivati per creare degli spazi di socialità e interazione in cui bambine e bambini possono giocare e disegnare. In Siria, Palestina e Mozambico abbiamo garantito a bambine e bambini luoghi sicuri, confortevoli e inclusivi, con un'attenzione alle esigenze degli alunni con disabilità e delle bambine. In Benin, Brasile, Cambogia, Kenya e Tanzania, grazie al nostro programma di Sostegno a Distanza, abbiamo potuto realizzare progetti specifici legati all'educazione, rimuovendo le barriere al diritto allo studio, in particolare per le bambine e i bambini più poveri e vulnerabili, e fornire competenze per migliorare la qualità dell'insegnamento.



39.763 KIT DI CIBO
DISTRIBUITI

15.535

32 CAMPAGNE DI INFORMAZIONE/
SENSIBILIZZAZIONE
SULLA SICUREZZA ALIMENTARE

117.804

20 PROGRAMMI DI CASH TRANSFER,
CASH FOR WORK E COUPON ALIMENTARI

55.974

Fame Zero

L'eliminazione della fame attraverso il raggiungimento della sicurezza alimentare, il miglioramento della nutrizione e la promozione dell'agricoltura sostenibile, è l'obiettivo 2 dell'Agenda globale 2030. Per questo sosteniamo i piccoli agricoltori e l'agricoltura familiare promuovendo l'autonomia e l'autoconsumo, l'accesso equo ai mercati e all'economia.



31
PROGETTI
REALIZZATI



21 PROGETTI
DI EMERGENZA

10 PROGETTI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI

1.274.060

BENEFICIARI INDIRETTI

2.618.262

PERSONE RAGGIUNTE



DISTRIBUZIONE DI PACCHI ALIMENTARI AI BAMBINI UCRAINI SFOLLATI
IN MOLDAVIA ©WEWORLD

Nel 2022 abbiamo lavorato in 12 paesi per combattere l'insicurezza alimentare. In Afghanistan, Benin, Burkina Faso, Haiti, Mozambico, Mali e Nicaragua abbiamo fornito cibo attraverso distribuzioni dirette, trasferimenti monetari e coupon alimentari spendibili presso i commercianti convenzionati, sostenendo così l'economia locale. Spesso le distribuzioni sono accompagnate da momenti di sensibilizzazione e la promozione di buone pratiche alimentari. In Ucraina e Moldavia abbiamo distribuito pacchi alimentari per assicurare cibo alla popolazione colpita dal conflitto. In Burundi e Burkina Faso, per prevenire la malnutrizione attraverso un approccio integrato, abbiamo puntato sugli agenti di cambiamento: donne, leader comunitari e agenti di salute. In Palestina abbiamo distribuito kit agricoli per sostenere piccoli produttori e l'agricoltura familiare.



20 CENTRI DI SALUTE COMUNITARI
CREATI O RAFFORZATI

314.000

177 PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE
EROGATE

3.504

52 GIORNATE DI FORMAZIONE
PER OPERATORI SOCIO-SANITARI

3.264

PERSONE RAGGIUNTE

Salute

La Dichiarazione universale dei diritti umani sancisce la salute come un diritto fondamentale per lo sviluppo umano e sostenibile. Questo è l'obiettivo 3 dell'Agenda 2030, al cui raggiungimento contribuiamo con il nostro lavoro nel settore della salute. In questo contesto forniamo l'assistenza sanitaria, dove necessaria, a tutte e tutti.



18
PROGETTI
REALIZZATI



8 PROGETTI
DI EMERGENZA

10 PROGETTI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI

723.661

BENEFICIARI INDIRETTI

2.204.861



VISITA ALL'INTERNO DEL CENTRO DI SALUTE DI UN CAMPO PROFUGHI
IN BURUNDI ©GIOVANNI ALOISI/WEWORLD

Nel 2022 abbiamo promosso l'accesso alla salute in 10 paesi, in modo integrato ad altri interventi come cibo, acqua, educazione e *human mobility*. In Burundi e Mozambico abbiamo garantito l'accesso alle cure pre e post natali per proteggere la salute delle madri, adeguando i centri di salute e formando il personale sanitario. Abbiamo avviato programmi dedicati alla salute e all'igiene mestruale delle adolescenti e in Kenya abbiamo contrastato le mutilazioni genitali femminili (MGF). Abbiamo supportato le strutture sanitarie pubbliche, garantendo l'accesso a servizi sanitari di qualità con un approccio di genere alla popolazione di Gaza. Abbiamo migliorato le condizioni di salute per sfollati e gruppi vulnerabili in Congo, Mali e in Burundi, dove abbiamo lavorato nei campi per rifugiati insieme a UNHCR. Abbiamo continuato a organizzare attività sanitarie e campagne di prevenzione in risposta alla Pandemia da Covid-19.



Human Mobility

Per qualsiasi motivo ci si muova, siamo convinti che ciò debba avvenire in sicurezza. Ci impegniamo per assicurare dignità e rispetto dei diritti delle persone migranti a causa di guerre, povertà e conseguenze del riscaldamento globale. Siamo impegnati nei paesi di origine dei fenomeni migratori, nell'orientamento prima e dopo la partenza dei migranti e nell'accoglienza nei paesi di transito e di arrivo.



5.406 KIT DISTRIBUITI
15.780

115 ATTIVITÀ DI ADVOCACY PER I DIRITTI DI MIGRANTI, RIFUGIATI, RICHIEDENTI ASILO E PERSONE A RISCHIO DI MIGRAZIONE FORZATA
2.471

200 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PSICOSOCIALE
22.500



18 PROGETTI REALIZZATI

11 PROGETTI DI EMERGENZA
7 PROGETTI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI

3.973.132

BENEFICIARI INDIRETTI

5.128.118

PERSONE RAGGIUNTE



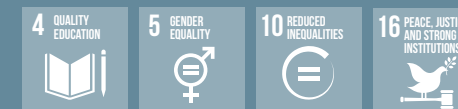
SFOLLATI UCRAINI AL CONFINE CON LA POLONIA
©GIOVANNI DIFFIDENTI/WEWORLD

Nel 2022 siamo stati presenti in 10 paesi per rispondere alle emergenze umanitarie. In Ucraina e Moldavia, grazie ai centri informali di accoglienza, abbiamo garantito beni di prima necessità e supporto economico e psicosociale alle persone in fuga dalla guerra. Attraverso la CPA - *Community Protection Approach*, metodologia di analisi che abbiamo sviluppato e testato in diversi contesti di emergenza, abbiamo elaborato piani di risposta e protezione integrata coinvolgendo rifugiati e comunità ospitanti. In Libano e Burundi abbiamo migliorato le condizioni di vita delle persone all'interno dei campi di accoglienza formali e informali. Abbiamo continuato a sostenere i palestinesi sottoposti a interventi di trasferimento forzato, migliorando le loro condizioni abitative. Infine, abbiamo condotto campagne di sensibilizzazione e informazione per aumentare la conoscenza dei diritti e la resilienza dei migranti.



Educazione alla cittadinanza globale

Formare cittadine e cittadini consapevoli delle dinamiche globali, renderli protagonisti della costruzione di un mondo più giusto e sostenibile e dell'esercizio dei propri diritti e delle proprie responsabilità verso gli altri, è la grande sfida e l'urgenza che affrontiamo nelle nostre azioni di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale.



81 ATTIVITÀ DI ADVOCACY
133.147

280 ATTIVITÀ CON SCUOLE E UNIVERSITÀ
12.099

6 TRAINING PER INSEGNANTI ED EDUCATORI
980

PAESI RAGGIUNTI
POLONIA
UNGHERIA
BULGARIA
GRECIA
CIPRO
AUSTRIA
SLOVENIA
GERMANIA
BELGIO
FRANCIA
SPAGNA
PORTOGALLO
ITALIA

14 PROGETTI REALIZZATI

0 PROGETTI DI EMERGENZA
14 PROGETTI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI

15.165.647

BENEFICIARI INDIRETTI

27.682.212

PERSONE RAGGIUNTE



UN MOMENTO DELLA CAMPAGNA #CLIMATEOFCHANGE
A BRUXELLES ©WEWORLD

Nel 2022 è continuata la nostra attività di sensibilizzazione verso gli obiettivi di sviluppo sostenibili. Insieme a oltre cento organizzazioni italiane ed europee abbiamo dato voce a giovani e migranti, coinvolto giornalisti, insegnanti e istituzioni locali e internazionali. Grazie a #ClimateOfChange, #OurFoodOurFuture e #PeopleAndPlanet – progetti realizzati nell'ambito del programma europeo DEAR – abbiamo mobilitato migliaia di giovani sulla lotta per il clima e dialogato con istituzioni e opinione pubblica su giustizia climatica e sociale. Abbiamo organizzato laboratori e attività per stimolare i giovani sul tipo di società che vorrebbero, grazie alla competizione educativa EXPONI e al progetto #Myrevolution, con il progetto #Shape, invece, abbiamo incentivato la partecipazione delle comunità con background migratori per promuovere convivenza e inclusione.



8 SPAZI DONNA WEWORLD
CREATI/RAFFORZATI

1.080

1 SERVIZIO DI ASSISTENZA
AI MIGRANTI

6.269

5 CENTRI EDUCATIVI
CREATI/RAFFORZATI

7 EQUIPE DI OPERATORI
DI PROSSIMITÀ ATTIVATI

3.895

PERSONE RAGGIUNTE

Educazione, Diritti e parità di genere, Aiuto diretto

Siamo presenti lì dove nascono nuove vulnerabilità e si rafforzano le fragilità, in particolare nelle periferie delle grandi città italiane, per sostenere i diritti dell'infanzia e delle donne e assicurare la dignità di tutte le persone, inclusi migranti e richiedenti asilo.

PROVINCE

TORINO
MILANO
BRESCIA
BOLZANO
VENTIMIGLIA (IM)
BOLOGNA
PIOMBINO (LI)
ANCONA
PESCARA
ROMA
L'AQUILA
CASERTA
NAPOLI
CAGLIARI
COSENZA
CATANIA

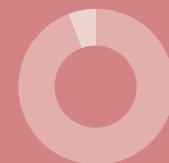
- CONTRASTO POVERTÀ EDUCATIVA E DISPERSIONE
- ▲ CONTRASTO VIOLENZA SULLE DONNE E EMPOWERMENT
- INFANZIA 0-6 ANNI
- MIGRANTI
- 📍 SEDE OPERATIVA WEWORLD REGISTRATA

16
PROGETTI
REALIZZATI



PERSONE COINVOLTE
DIRETTAMENTE

11.244



1 PROGETTI
DI EMERGENZA

15 PROGETTI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE

PERSONE COINVOLTE
INDIRETTAMENTE

15.833



OPERATRICI DELLO SPAZIO DONNA WEWORLD DI BOLOGNA
©MICHELE LAPINI/WEWORLD

Diritti e parità di genere

Anche nel 2022 abbiamo continuato a gestire le conseguenze della crisi sociale creata dalla pandemia mettendo al centro dei nostri interventi le donne, principali vittime di questa emergenza. Lo abbiamo fatto attraverso i nostri **Spazi Donna WeWorld**, luoghi di accoglienza e aggregazione che favoriscono nelle donne relazioni di fiducia e attivano percorsi di conoscenza di sé e delle proprie risorse. L'*equipe* specializzata offre gratuitamente interventi individuali e di gruppo orientati all'accrescimento dell'autostima, della progettualità e dell'autonomia. Centri diurni situati in quartieri periferici delle grandi città - come il Giambellino e il Corvetto a Milano, San Basilio a Roma, Scampia a Napoli, San Donato a Bologna - oppure nel centro delle città medie - Brescia,



IO SONO COME UN ALBERO. PROGETTO FOTOGRAFICO PER RACCONTARE I GIOVANI DI AVERSA
©PIETRO LO CASTO/WEWORLD

Cosenza e dal 2022 anche Pescara. All'interno di questi spazi, nel corso dell'anno abbiamo promosso il tema dell'*empowerment* lavorativo, cercando di dare risposte a un fabbisogno molto forte di inserimento nel mondo del lavoro. Per fare questo abbiamo formato le operatrici degli Spazi Donna WeWorld affinché, oltre ad occuparsi di prevenzione e contrasto della violenza di genere, potessero supportare le donne accolte nella ricerca di una occupazione. Inoltre, i nostri Spazi Donna WeWorld ci hanno permesso durante tutto l'anno di supportare le donne ucraine rifugiate in Italia e i loro bambini e bambine. Il profilo delle persone che si sono rivolte a WeWorld ricopre la fascia di età tra i 25 e i 40 anni, sono scappate sole o con i loro figli, hanno un alto livello di scolarizzazione e profili professionali medio-alti. Il nostro lavoro al fianco delle donne ucraine prevede un servizio, in presenza



BENEFICIARIA DELLO SPAZIO DONNA WEWORLD DI BOLOGNA
©MICHELE LAPINI/WEWORLD

oppure online, di mediazione linguistica e culturale, la possibilità di frequentare corsi di italiano, ricevere supporto psicologico e seguire corsi di orientamento al lavoro per ritrovare la propria autonomia sociale ed economica. Infatti, oltre il 75% vuole cercarsi un lavoro come bisogno prioritario, più di trovare un alloggio. Mentre le mamme sono impegnate, i più piccoli vengono accolti nell'area *Child Care* pensata per permettere ai bambini di giocare in una dimensione protetta. Infine è stato rafforzato anche il canale di accesso digitale grazie al potenziamento dei colloqui online e alla realizzazione di un minisito dedicato > www.spazidonna.it



STUDENTESSE COINVOLTE NEL PROGETTO S.P.A.C.E. A FRATTAMAGGIORE
©ROCCO RORANDELLI/WEWORLD

Educazione

In Italia lavoriamo per prevenire e contrastare l'abbandono scolastico, dentro e fuori la scuola, attraverso una serie di programmi che prevedono il coinvolgimento di insegnanti, genitori, istituzioni, enti pubblici e privati per assicurare un'azione efficace sui singoli studenti e sulla comunità educante. Nel corso dell'anno abbiamo mantenuto una presenza sui territori con l'obiettivo di intercettare ragazze e ragazzi a rischio di dispersione scolastica e riconnetterli alle scuole. Lo abbiamo fatto grazie a 5 centri educativi - denominati **Centri Frequenza 200** - e attraverso il progetto **SPACE**, una rete di operatori di strada che è intervenuta in 6 regioni d'Italia. Questi programmi si prefiggono anche di risaldare la rete tra minorenni e genitori e



UNA BAMBINA UCRAINA RIFUGIATA IN ITALIA COINVOLTA
NEI NOSTRI PROGETTI DI SUPPORTO ©WEWORLD



STUDENTE COINVOLTO NEL PROGETTO S.P.A.C.E. AD AVEZZANO
©ROCCO RORANDELLI/WEWORLD



MIGRANTI IN ATTESA DI SUPERARE IL CONFINE CON LA FRANCIA,
VENTIMIGLIA ©MICHELE LAPINI/WEWORLD

scuola, sollecitando la capacità educativa da parte del mondo adulto e stimolando la partecipazione da parte dei giovani. Nel corso del 2022 abbiamo lanciato un programma sull'innovazione didattica ed educativa all'interno delle scuole, denominato **La scuola delle competenze**. Avviato come un progetto pilota in 3 scuole secondarie di primo grado della città metropolitana di Milano, il programma ha l'obiettivo di rivalutare gli spazi di apprendimento e portare un modello nuovo di insegnamento più inclusivo e partecipato. Infine, abbiamo sostenuto i **minori ucraini rifugiati in Italia** andando a integrare le attività formali delle scuole da loro frequentate con sostegno psicosociale post traumi, sessioni individuali per lo sviluppo di capacità personali, attività in italiano, giochi e attività socializzanti.

Aiuto Diretto

Il nostro impegno per garantire dignità e rispetto dei diritti delle persone che migrano a causa di guerre, povertà e conseguenze del cambiamento climatico si traduce anche in Italia. Dal 2016 siamo presenti nella città di Ventimiglia, sul confine italo-francese, per supportare donne, bambine, bambini e uomini attraverso supporto legale, orientamento e garantendo un luogo dove riposare o trovare riparo nel loro viaggio verso il nord Europa. Nel 2022 i flussi migratori hanno registrato livelli consistenti, raggiungendo e superando i numeri pre-pandemia. Il nostro spazio di emergenza, allestito a fine 2020 insieme a Caritas locale e Diaconia Valdese, ha registrato durante l'anno sempre la massima capienza, ospitando oltre mille persone, nella gran

parte dei casi mamme sole con figli, giovani famiglie e donne incinte. Si tratta di uno dei pochi luoghi di accoglienza nel lungo viaggio delle persone provenienti da Africa, Medio Oriente e Asia. Nel corso dell'anno abbiamo sollecitato la Prefettura e gli enti locali per allestire un centro di accoglienza istituzionale come quello che fu il Centro Roja, ma il commissariamento del Comune di Ventimiglia ha bloccato ogni possibile sviluppo di questo progetto. In totale, nel corso del 2022 abbiamo fornito kit di beni di prima necessità, assistenza legale e sociale e accoglienza a oltre 6000 persone.



IO DAGLI ALTRI, PROGETTO FOTOGRAFICO SULLE ADOLESCENTI
NELLE PERIFERIE ITALIANE ©ARIANNA ARCARA/WEWORLD



Advocacy

Proponiamo ricerche, incontri, iniziative di advocacy e attività di sensibilizzazione per sostenere attivamente i diritti delle persone vulnerabili, confrontandoci con stakeholder pubblici a livello nazionale e internazionale.

Sono molte le attività realizzate nel corso dell'anno dal nostro Centro Studi e dall'Advocacy a livello nazionale e internazionale. Abbiamo pubblicato l'ottava edizione del **WeWorld Index** sull'inclusione di donne, bambine e bambini nel mondo, per la prima volta in collaborazione con la rete internazionale ChildFund Alliance. Abbiamo lavorato a diverse indagini sulla condizione di donne, bambine e bambini in Italia. Con il Brief Report **WE STEM For Our Future** abbiamo analizzato come stereotipi di genere ancora molto diffusi influenzino la partecipazione di donne e ragazze nelle discipline scientifico-tecnologiche già a partire dall'infanzia. Nel rapporto **Facciamo Scuola** abbiamo evidenziato gli effetti di due anni di pandemia, sommatasi a carenze strutturali, sul sistema educativo italiano e le ripercussioni sul benessere educativo, fisico e psicologico di ragazze e ragazzi. In occasione della Festa della Mamma, abbiamo ripreso il tema dei **congedi genitoriali**, strumenti fondamentali non solo per garantire un maggiore empowerment economico femminile, ma anche per promuovere una cultura più paritaria. Per questo, insieme a Ipsos, abbiamo pubblicato l'indagine **Papà, non mammo** condotta con l'obiettivo di misurare l'uso dei congedi e sondare la conoscenza che i genitori hanno di questi istituti e ribadire la necessità di potenziare i congedi di paternità e parentali per i padri. In occasione

della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, abbiamo pubblicato l'opuscolo **Violenza maschile contro le donne. Indicazioni per l'assistenza legale**, in collaborazione con esperte ed esperti legali del settore ai quali abbiamo chiesto di rispondere ad alcuni dei principali interrogativi delle donne che subiscono violenza e/o maltrattamenti. Le analisi condotte dal Centro Studi, unite alle esperienze concrete realizzate attraverso i Programmi nei territori, ci hanno fornito molteplici spunti per riprendere e perfezionare delle proposte politiche, alcune delle quali contenute nella collana dei **Policy Brief** inaugurata nel 2021. L'azione di advocacy sulla **Tampon Tax**, avviata nel 2020, ha portato a ottimi risultati proprio alla fine del 2022: la tassa sui prodotti per l'igiene femminile è stata ridotta al 5% nella Legge di Bilancio 2023. Inoltre, sul fronte dei congedi genitoriali, grazie al Decreto legislativo n. 105/2022, attuativo della Direttiva europea di *Work-life balance*, è stato riconosciuto il carattere autonomo e non alternativo del congedo di paternità, che tuttavia continua a essere previsto per un totale di 10 giorni lavorativi contro i 5 mesi del congedo di maternità. Abbiamo, inoltre, ripreso e promosso le nostre 3 principali proposte politiche per **La scuola che vorremmo** sull'estensione dell'obbligo scolastico, il ripensamento del calendario e l'introduzione della figura del dirigente del tempo extra-scuola. Le proposte sulla scuola, in particolare, hanno trovato forza in due campagne lanciate sui social network: **Cambiamo il calendario e Scuola no seggio**. La prima campagna ha raccolto migliaia di testimonianze, a dimostrazione di quanto il tema sia sentito dalle famiglie. Anche con la seconda campagna abbiamo raccolto centinaia di

testimonianze, come i Comuni che hanno deciso di spostare i seggi in altre sedi per non sottrarre giorni di lezione a studenti e studentesse. Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro nelle reti nazionali di cui siamo membri. In particolare, abbiamo curato il capitolo sulla violenza di genere del 12° rapporto sull'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia del gruppo CRC. Abbiamo partecipato a gruppi di lavoro quali Alleanza per l'Infanzia, EducAzioni e ASviS. Non è mancata la collaborazione con reti internazionali, come ad esempio la Global Coalition to End Child Poverty, a cui il Centro Studi ha fornito articoli e approfondimenti sui diritti di bambine e bambini. Abbiamo proseguito il nostro lavoro di interlocuzione con stakeholder che si occupano di diritti di donne e bambini in Italia, partecipando a un totale di 147 meeting. A livello istituzionale, abbiamo rafforzato la nostra collaborazione con l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e con il Dipartimento delle Pari Opportunità. In merito alle relazioni con quest'ultimo, a luglio 2022 WeWorld è stata nominata membro dell'Assemblea dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica presso il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Inoltre, il nostro Centro Studi ha proseguito le attività di informazione, sensibilizzazione e formazione nelle Università, Comuni e aziende (per un approfondimento sul sostegno di queste ultime si veda il paragrafo *Raccolta Fondi* della sezione 6). Il Centro Studi ha, inoltre, iniziato a collaborare al progetto **Women in the Pandemic**, capofilato dall'Università di Pavia e finanziato dalla Fondazione Cariplo, che intende valutare se e quanto il fenomeno della violenza domestica in Italia sia aumentato durante la pandemia, fornendo nuove metodologie di analisi anche al fine di orientare

le politiche in materia. Un ultimo progetto significativo è quello realizzato, e tutt'ora in corso, insieme al Comune di Milano, ISMU e ICEI che si prefigge di creare un Osservatorio e un Piano antidiscriminazione per rendere Milano una città inclusiva per tutte e tutti. Nell'ambito dell'Advocacy internazionale svolta in Europa, abbiamo promosso una serie di rilevanti iniziative sui temi del cambiamento climatico, della migrazione e di un sistema economico non sostenibile, questioni alla base della triplice emergenza ambientale - clima, biodiversità, inquinamento. Nel 2022, assieme all'Università di Bologna, abbiamo elaborato quattro casi studio in Guatemala, Senegal, Kenya e Cambogia sul nesso tra migrazione e cambiamento climatico. Abbiamo lanciato una petizione che ha raccolto l'adesione di oltre 100 mila firme in Europa. In occasione della COP27 di Sharm El Sheikh, abbiamo consegnato le richieste ai decisori politici con l'obiettivo di contenere il riscaldamento entro 1,5 C° e affrontare le migrazioni ambientali assicurando protezione e rispetto dei diritti umani, risarcire i paesi con ridotte opportunità economiche che maggiormente soffrono del riscaldamento globale e meno vi contribuiscono. Alla COP27 è stato deciso, anche grazie alla nostra azione, di istituire il fondo Perdite e Danni *Loss and Damage Fund for Vulnerable Countries*, un importante passo avanti. A diverse latitudini abbiamo indagato sulle conseguenze di un sistema economico sempre più orientato sull'estrattivismo di risorse naturali e umane, evidenziando i nessi tra pratiche locali e modelli globali non sostenibili, come ad esempio quello agroalimentare e quello minerario. Abbiamo sostenuto le comunità in Perù e Bolivia con inchieste giornalistiche, incontri con attivisti ed esperti per raccontare all'opinione pubblica europea l'impatto che l'estrazione di oro, rame e altri

metalli ha sull'ambiente, la salute delle comunità locali e i processi di impoverimento. Con due studi nell'Agropontino (Lazio) e nella Piana del Sele (Campania) abbiamo evidenziato la presenza di gravi forme di sfruttamento di donne migranti in agricoltura. Ci siamo rivolti agli attori sui territori (con incontri presso la Regione Lazio, il CNR-IRESS di Napoli) e abbiamo condiviso i nostri obiettivi di *advocacy* con istituzioni nazionali ed europee (parlamentari europei, funzionari del Ministero dell'Economia e delle Finanze), il Global Compact delle Nazioni Unite, il World Banana Forum coordinato dalla FAO. Nel nostro programma c'è la richiesta di una direttiva europea che sancisca l'obbligo per le imprese di rispettare finalmente i diritti umani e ambientali nelle proprie attività in Europa, come nel resto del mondo. Infine, abbiamo collaborato con le università e i centri di ricerca. Abbiamo lavorato nelle reti della società civile promuovendo la campagna Impresa2030 – Diamoci una Regolata, la campagna europea Justice is Everybody's Business, la campagna Defensores y Defensoras per proteggere i difensori dei diritti umani e ambientali costantemente minacciati per il loro attivismo in America Latina. Per quanto riguarda l'Advocacy Internazionale, WeWorld ha iniziato a collaborare con la Campagna Globale per l'Educazione perché l'Italia si impegni maggiormente a favore della Educazione in emergenza e nelle crisi protratte sostenendo il fondo globale delle Nazioni Unite, Education Cannot Wait. Infine, in collaborazione con la rete ChildFund Alliance, abbiamo sostenuto le azioni di Advocacy che la rete ha portato avanti ad UN-ECOSOC ed in altri ambiti internazionali, specie su temi riguardanti i diritti dei bambini.



23 DOCUMENTI PUBBLICATI SU CANALI INTERNAZIONALI E/O DIFFUSI A STAKEHOLDER ISTITUZIONALI SU SALUTE, WASH, EDUCAZIONE, PROTEZIONE, DRR, NEXUS E CAMBIAMENTO CLIMATICO



12 REPORT REALIZZATI E PUBBLICATI IN ITALIA



155 MEETING CON STAKEHOLDER ITALIANI E INTERNAZIONALI



PAURA NELLO SPAZIO PUBBLICO

1.968
USCITE STAMPA TOTALI
+41%



84.117
FAN BASE FACEBOOK ITALIA
+31%



17.852
FAN BASE INSTAGRAM
+428%



5%
BRAND AWARENESS
+163%



RISPETTO AL 2021

Comunicazione

Per noi fare comunicazione significa difendere i diritti e dare voce alle persone e alle comunità con cui lavoriamo tutti i giorni in tutto il mondo. Siamo impegnati per raccontare la complessità dei nostri interventi: il lavoro nel sud globale, le attività in Italia, le tematiche ampie e l'intervento in emergenza e in sviluppo.

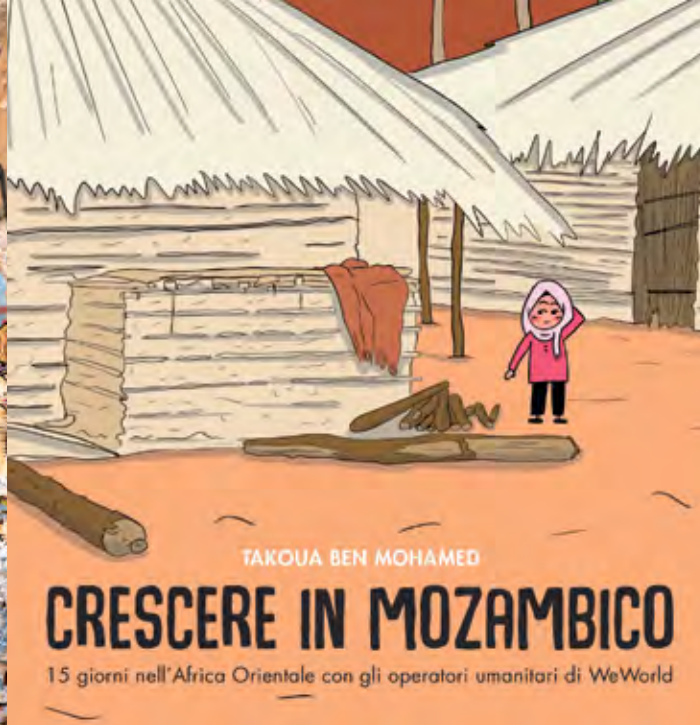
Nel 2020 sono state tante le attività di comunicazione messe in campo per diffondere i messaggi in difesa dei bambini, delle donne e delle comunità più vulnerabili, per le quali e con le quali lavoriamo. Durante l'anno abbiamo lavorato ai nostri due festival. Dal 20 al 22 maggio si è tenuta la dodicesima edizione del **WeWorld Festival**, quest'anno interamente dedicata al tema delle barriere di genere, nel linguaggio, nel lavoro, nella politica. Tre giorni di talk, dibattiti, performance, mostre e una selezione di otto film nazionali ed internazionali, ad accesso libero e gratuito, con oltre migliaia di partecipanti. Al festival hanno partecipato Francesca Michielin, Vera Gheno, Jude Ellison Sady Doyle, Jennifer Guerra e tante altre persone con le quali abbiamo provato a proporre nuovi modelli, soluzioni e strumenti per superare stereotipi ancora profondamente radicati nel nostro tessuto sociale e culturale e rendere finalmente le nostre società più eque ed inclusive. Dal 6 al 9 di ottobre, invece, si è tenuta la sedicesima edizione del **Terra di Tutti Film Festival**, rassegna di cinema sociale che ci ha permesso di portare a Bologna 24 film in programma da tutto il mondo e 15 eventi fuori sala tra talk, libri, mostre e performance artistiche, coinvolgendo oltre 3.000 persone. Insieme a Stefano Liberti, Lo Stato

Sociale, Esperance Hakuzwimana Ripanti, Marta Serafini, Renata Ferri, Barbara Schiavulli e tante altre persone abbiamo dato voce a tante storie invisibili e parlato di conflitti, migrazioni, cambiamento climatico e parità di genere. Questi due festival hanno permesso di presentare a un ampio pubblico i progetti di WeWorld. In particolare, abbiamo presentato le nostre ricerche, i nostri documentari comunitari con protagoniste le comunità locali con le quali lavoriamo e alcuni progetti speciali, come la graphic novel **Crescere in Mozambico** realizzata insieme all'illustratrice Takoua Ben Mohamed. Grazie, inoltre, ai progetti #ClimateOfChange #OurFoodOurFuture e #PeopleAndPlanet abbiamo finanziato performance artistiche e culturali e coinvolto tanti giovani per riflettere sull'urgenza e gravità della crisi climatica. Infine, abbiamo avuto modo di portare a Milano e Bologna la mostra fotografica **Così Lontane Così Vicine**, una rilettura di genere realizzata da Renata Ferri - Caporedattrice Photo Editor IO Donna/Corriere della Sera - dei reportage fotografici realizzati post Covid sui progetti di WeWorld da: Arianna Arcara, Davide Bertuccio, Max Cavallari, Giovanni Diffidenti, Michele Lapini, Pietro Lo Casto, Claudio Majorana, Camilla Miliani, Vincenzo Montefinese, Rocco Rorandelli, Francesca Volpi. La mostra rappresenta anche una sintesi delle campagne fotografiche che abbiamo realizzato negli ultimi due anni, un racconto che passa dalle periferie italiane al Mozambico, dal Libano all'Ucraina e alla Moldavia, dall'Afghanistan al Benin e alla Tanzania. Per il sesto anno consecutivo, novembre ci ha visto protagonisti con **Un rosso alla violenza**, campagna nata per dare un simbolico cartellino rosso contro la violenza sulle donne.

Nonostante la pausa del campionato dovuta ai Mondiali di calcio, non si è fermato l'impegno insieme a Lega Serie A, con una campagna che si è spostata sui social. Tanti calciatori, da soli o insieme alle loro compagne, mogli, figlie, hanno dichiarato il proprio impegno pubblicando una foto con il segno rosso sul viso, esortando i propri followers a fare lo stesso con l'hashtag #UnRossoAllaViolenza. Tanti anche i nomi dei personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport e della cultura che hanno scelto di unirsi alla campagna: Alessio Boni, Francesca Senette, Donatella Finocchiaro, Federico Russo, Veronica Maya, Michelangelo Tommaso e Samanta Piccinetti, Nancy Brilli, Marialuisa Jacobelli, Alessandra Faiella, Massimiliano Loizzi, Alex Britti, Fanny Cadeo, e Roy Paci. Durante l'anno molte nostre attività si sono concentrate sull'emergenza Ucraina, che ci ha visti impegnati in prima linea in Ucraina, Moldavia e in Italia a supporto delle persone colpite dalla guerra. Allo stesso tempo, abbiamo continuato a parlare anche di Afghanistan, per tenere viva l'attenzione dell'opinione pubblica sulla condizione di vita delle donne afgane. Lo abbiamo fatto dando voce alle comunità, su nostri canali, negli eventi che abbiamo organizzato e a quelli dove abbiamo preso parte e attraverso l'attività di ufficio stampa. Lo abbiamo fatto anche cercando nuove modalità di comunicazione, come l'installazione di *public art Pane, lavoro e libertà*, realizzata insieme al collettivo femminista CHEAP. Con questa campagna abbiamo voluto rivendicare i diritti negati e agganciare la prospettiva di genere per relazionarsi allo scenario afgano, attraverso una serie di messaggi in cui le voci delle donne dell'Afghanistan rompono il silenzio imposto dal regime. Nel corso dell'anno abbiamo preso parte a



PANE, LAVORO E LIBERTÀ - LO CHIEDONO LE DONNE AFGHANE, INTERVENTO DI PUBLIC ART A BOLOGNA DI CHEAP ©MARGHERITA CAPRILLI/WEWORLD



CRESCERE IN MOZAMBICO, LA GRAPHIC NOVEL REALIZZATA DA TAKOUA BEN MOHAMED ©WEWORLD



CAMPAGNA #CLIMATEOFCHANGE PER SENSIBILIZZARE I GIOVANI SUGLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO ©WEWORLD



VISITATRICI DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA COSÌ LONTANE, COSÌ VICINE, REALIZZATA ALL'INTERNO DEL WEWORLD FESTIVAL A MILANO ©MICHELE LAPINI/WEWORLD

tantissimi eventi organizzati in Italia direttamente da noi o da amici, volontari e partner. Tra questi segnaliamo in particolare il TedxBologna tenutosi il 30 giugno a Bologna realizzato all'interno della nostra campagna #ClimateOfChange per accendere i riflettori su un tema urgente ed attuale come quello delle migrazioni indotte dal cambiamento climatico. A novembre siamo stati presenti al Milano Book City con due eventi (uno dedicato al pregiudizio verso le donne, anche in ambito giuridico e l'altro alla presentazione della *graphic novel* Crescere in Mozambico) e a Bolzano con un incontro per raccontare il valore dell'acqua con un focus sul Kenya. Abbiamo comunicato le nostre attività e dato voce alle persone e alle comunità con cui lavoriamo anche attraverso la nostra newsletter, inviata a circa 27000 persone. Inoltre abbiamo lanciato una serie di comunicazioni mirate ai nostri stakeholder

interni (il nostro staff in Italia e nel mondo e i membri della nostra governance) e degli incontri interni per aumentare e migliorare il flusso di comunicazione interna e aggiornare tutto lo staff sulle attività e sulle tematiche di cui ci occupiamo. In linea con gli ultimi anni, la nostra presenza sui social media e sui media tradizionali è cresciuta, posizionandoci positivamente verso il grande pubblico e i nostri stakeholder. Le *fan base* dei profili social sono cresciute tutte, in particolare Instagram (crescita rispetto al 2021: Facebook Italia +31%; Twitter Italia +32%; Instagram 428,2%). Dopo il lancio nel 2021, il nuovo sito di WeWorld è diventato sempre di più una vetrina dei nostri contenuti e dei nostri progetti, registrando oltre 500.000 utenti unici (+506% di crescita rispetto al 2021), frutto del lavoro costante con il Dipartimento Raccolta Fondi per quanto riguarda Google e SEO, e con i due dipartimenti

Programmi per la qualità dei contenuti rilanciati sui profili social con ricaduta sul sito. Per quanto riguarda i media tradizionali, abbiamo considerato 2 parametri per valutare i risultati del 2022. Il numero totale di uscite, che è 1.968 (di cui 320 stampa, 1.581 web, 40 radio, 27 tv) e l'OTS - Opportunity to see, ovvero l'opportunità dell'articolo di essere letto, per un totale pari a 493.967.720. Questi risultati sono in linea con lo scorso anno, riscontrabili anche dal miglioramento della conoscenza di WeWorld verso il pubblico generico e verso gli stakeholder. Come riportano i dati DOXA della ricerca Italiani Solidali, la brand awareness di WeWorld è stata del 5% (rispetto al 4,5% del 2020 e al 1,9% del 2019).

5

SEZIONE 5
PERSONE CHE OPERANO
PER L'ENTE

Con chi lo facciamo

TEMPO SOSPESO, PROGETTO FOTOGRAFICO SULLE DONNE SIRIANE RIFUGIATE
IN LIBANO ©FRANCESCA VOLPI/WEWORLD



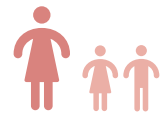
I beneficiari

I beneficiari sono al centro della nostra azione e il nostro principale portatore di interesse (stakeholder). Nel 2022 abbiamo lavorato per un concreto miglioramento delle condizioni di vita di 10.089.409 persone in 27 paesi, in particolare donne (2.959.955), bambine e bambini (4.301.436). Siamo intervenuti a sostegno delle categorie più vulnerabili delle diverse comunità, a volte meno visibili ma non per questo meno a rischio, come anziani (624.848) e persone con disabilità (410.342).

Particolare attenzione viene data a chi è dovuto scappare a causa di una guerra o altre gravi minacce per la propria vita, abbandonando la casa, gli affetti e il lavoro. Allo stesso tempo, abbiamo rivolto molte delle nostre azioni verso gli sfollati interni (186.248), rifugiati (102.311) e migranti (64.875) nelle varie parti del mondo, Italia compresa. Siamo intervenuti anche a tutela delle persone in cui il peggioramento improvviso e acuto delle condizioni climatiche ha messo in grave crisi la capacità di resilienza delle comunità. Grazie alle nostre attività di sensibilizzazione, advocacy e comunicazione, abbiamo coinvolto in Italia e in Europa 15.165.647 persone. Siamo stati presenti nelle scuole, dove abbiamo fornito a insegnanti e studenti gli strumenti per comprendere le complesse dinamiche globali, per diventare cittadini partecipi del mondo e offrire ai più giovani le conoscenze adeguate per adottare modelli di sviluppo più solidali e sostenibili. Abbiamo organizzato eventi pubblici per discutere temi di rilevanza sociale come i conflitti, le migrazioni, la fame, la sete e il cambiamento climatico, per comprenderne a fondo le cause, analizzarne le conseguenze e proporre soluzioni possibili.

Beneficiari diretti

10.089.409

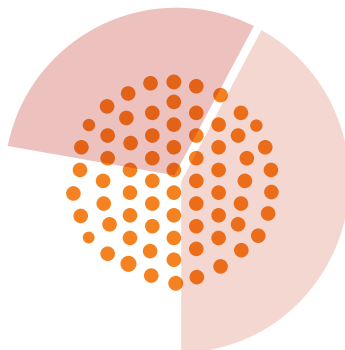


30%

DONNE ADULTE

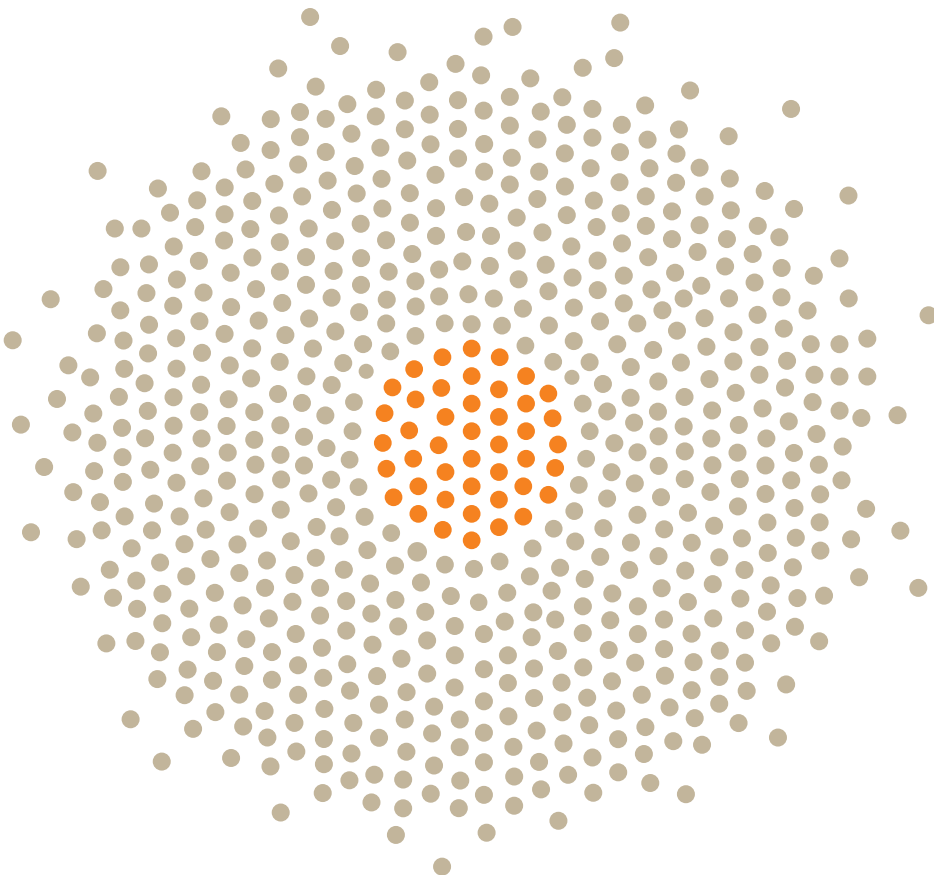
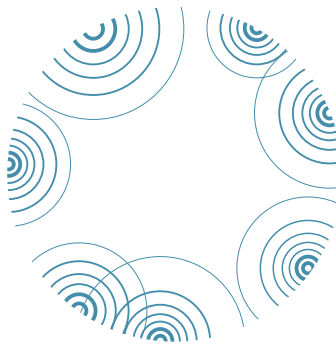
42%

BAMBINE E BAMBINI



Beneficiari indiretti

54.485.899



Persone coinvolte dalle iniziative di sensibilizzazione, advocacy e comunicazione in Italia & Europa

15.165.647



Le Persone

Nel 2022 hanno collaborato con WeWorld 1.304 persone, l’83% impegnate direttamente sui progetti e il 17% in funzioni di supporto generale, come le attività relative a comunicazione e raccolta fondi. In **Italia** sono state impiegate complessivamente **336 persone**, di cui 221 donne e 115 uomini. In particolare: 72 con contratto da dipendente; 68 con collaborazione continuativa; 196 tra collaborazioni occasionali e partite IVA.

Nel **mondo** sono state impiegate 968 persone: 180 espatriati come staff internazionale, in particolare 80 donne e 100 uomini, 788 come staff locale, di cui 270 donne e 518 uomini.

Le persone che lavorano con WeWorld rappresentano la nostra risorsa più preziosa, grazie alla loro motivazione, competenze altamente specializzate, metodologie e strumenti, modulati al contesto in cui lavoriamo. Crediamo nello sviluppo delle persone e delle loro competenze, per innescare un processo di cambiamento. Per questo, nel 2022 il nostro personale italiano e internazionale è stato coinvolto nella formazione e nell’aggiornamento per un totale di 1.571 ore mentre lo staff locale ha seguito 7.312 ore di formazione su conoscenze generali (sicurezza, progettazione, corsi di lingua, Theory of Change...) o specifiche (child safeguarding, prevention of sexual exploitation, grafica, fundraising).

Crediamo fortemente nelle future generazioni e vediamo nei giovani il principale protagonista per il cambiamento verso una società più equa, per questa ragione investiamo sul loro coinvolgimento e sulla loro formazione.

Nel 2022 abbiamo accolto 152 giovani, 98 ragazze e 54 ragazzi, fornendo loro 1.018 ore di formazione divisa tra sicurezza, training on job e formazione d’aula. Il 54% di giovani ha supportato le nostre attività nelle sedi di Milano e Bologna, in particolare: 14 giovani del Servizio Civile Universale, 23 tirocinanti, 2 ragazze che hanno aderito all’iniziativa Garanzia Giovani e 47 volontari. Il restante 45% ha preso parte alle nostre attività all’estero, in particolare: 4 tirocinanti, 16 volontari e 47 giovani che hanno preso parte al programma di volontariato europeo *EuAidVolunteers*. Il coinvolgimento di ragazze e ragazzi è stato possibile grazie alla rete sviluppata nel corso degli anni con università, master e corsi di studio, in particolare: ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale; Università di Milano Bicocca; Università Politecnica della Marche; Università Alma Mater di Bologna; Università Cattolica del Sacro Cuore; Università Cà Foscari di Venezia; Università di Milano; Università degli Studi G. D’Annunzio; Università di Padova; Università di Pavia, Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale.

Nel corso del 2022 nove giovani hanno avuto un contratto di collaborazione con WeWorld al termine del loro percorso formativo.

Il Servizio Civile Nazionale prevede un compenso mensile, per i tirocini è prevista un’indennità secondo le normative regionali (Lombardia ed Emilia-Romagna) mentre per i volontari sono previsti dei rimborsi a fronte di spese sostenute per l’attività. Per i volontari del programma europeo *EuAidVolunteers*, invece, viene seguito il regolamento approvato dalla Commissione Europea.

Ai dipendenti è applicato il CCNL - Contratto Collettivo Nazionale del Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi, unitamente al CIA - Contratto Integrativo Aziendale entrato in vigore il 1° marzo 2021 e rinnovato in data 1° aprile 2022 fino al 31 marzo 2024.

Ai collaboratori è applicato l’Accordo Collettivo Nazionale per la Regolamentazione delle Collaborazioni Coordinate e Continuative, sottoscritto con le organizzazioni sindacali da AOI LINK2007 il 9 aprile 2018 e rinnovato dal 1° aprile 2022 (fino al 31 marzo 2023), unitamente all’ACI - Accordo Collettivo Integrativo, entrato in vigore il 1° novembre 2021.

Alla luce di questi accordi e del CIA sottoscritto da WeWorld con le organizzazioni sindacali, i compensi, di cui si dà di seguito un quadro sintetico, rientrano nei parametri stabiliti dal Codice del Terzo Settore (art. 8, comma 3 lettera b). Nell’ACI sottoscritto sono evidenziati nel dettaglio i compensi delle collaborazioni all’estero e le indennità (o contributi alle spese) comunemente applicate agli operatori espatriati nel settore (es. affitto casa) che tengono conto del paese di destinazione (costo della vita, sede servizio particolarmente disagiata, etc.).

STRUTTURA DELLE RETRIBUZIONI
(VALORI MEDI PER TUTTO LO STAFF)

COCOCO - COLLABORATORI IN ITALIA	
A	ND*
B	2.945,00 €
C	2.534,00 €
D	2.054,00 €

COCOCO - COLLABORATORI ALL'ESTERO PROFILO PROFESSIONALE AOI	
A	4.064,00 €
B	3.492,00 €
C	2.870,00 €
D	2.365,00 €

DIPENDENTI - LIVELLO CCNL COMMERCIO	
QUADRI	4.320,00 €
1^ LIVELLO	2.810,00 €
2^ LIVELLO	2.445,00 €
3^ LIVELLO	2.044,00 €
4^ LIVELLO	1.823,00 €
5^ LIVELLO	1.634,00 €
6^ LIVELLO	ND*

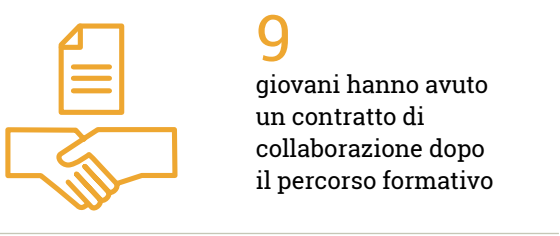
*NESSUN COLLABORATORE E DIPENDENTE RIENTRA NELLO SPECIFICO PARAMETRO

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e la retribuzione annua lorda minima dei dipendenti non è superiore a 8/1, ovvero è 3,71. Dei compensi attribuiti agli organi di amministrazione e controllo e agli associati si è dato conto nella sezione 3 mentre per un approfondimento su CIA e ACI si rimanda alla sezione 7 *Altre informazioni*.

PERSONE LOCALI, ITALIANE E INTERNAZIONALI
CHE HANNO COLLABORATO NEL 2022



RAGAZZE E RAGAZZI COINVOLTI NEL 2022





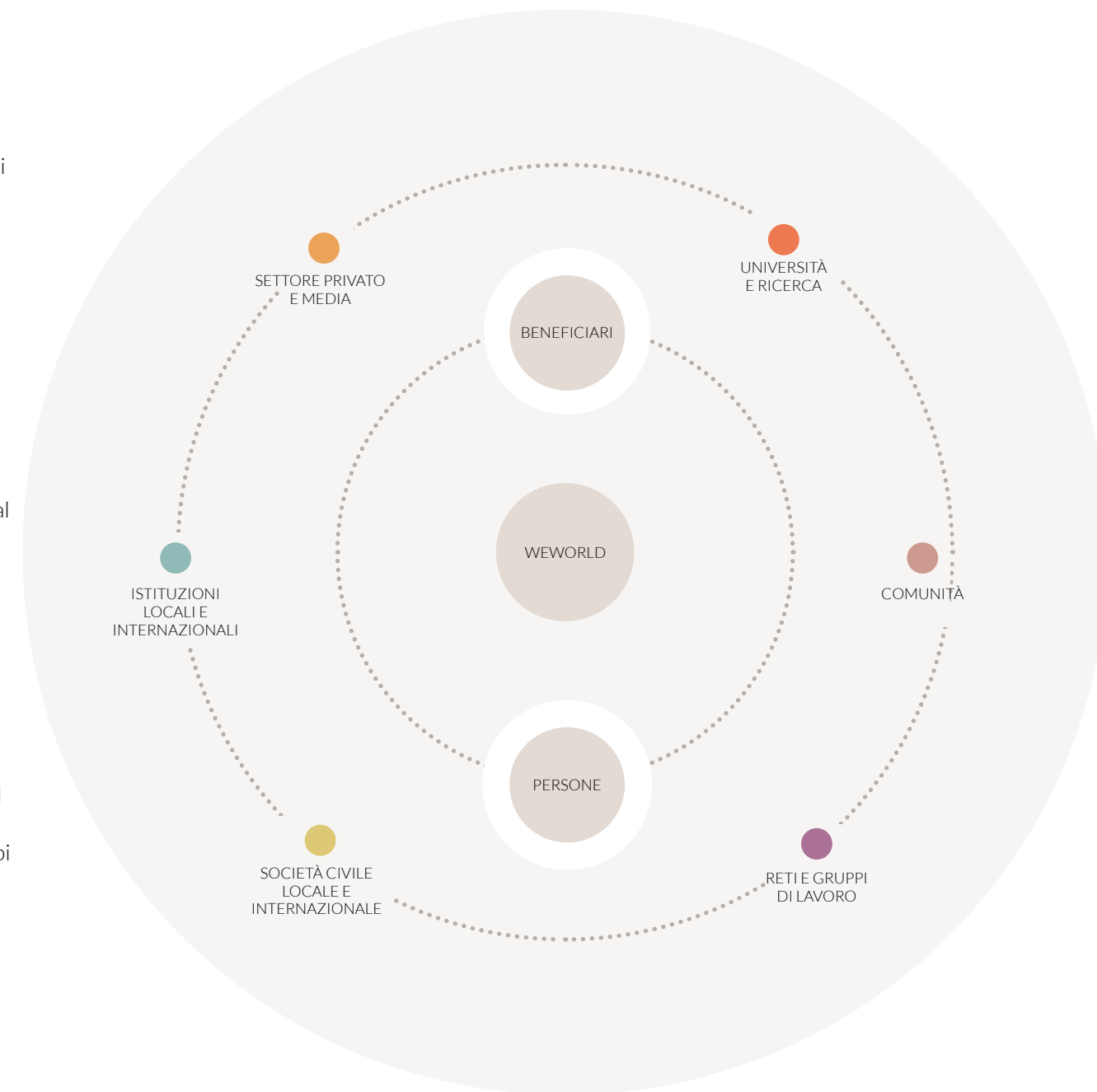
Partner e altri Stakeholder

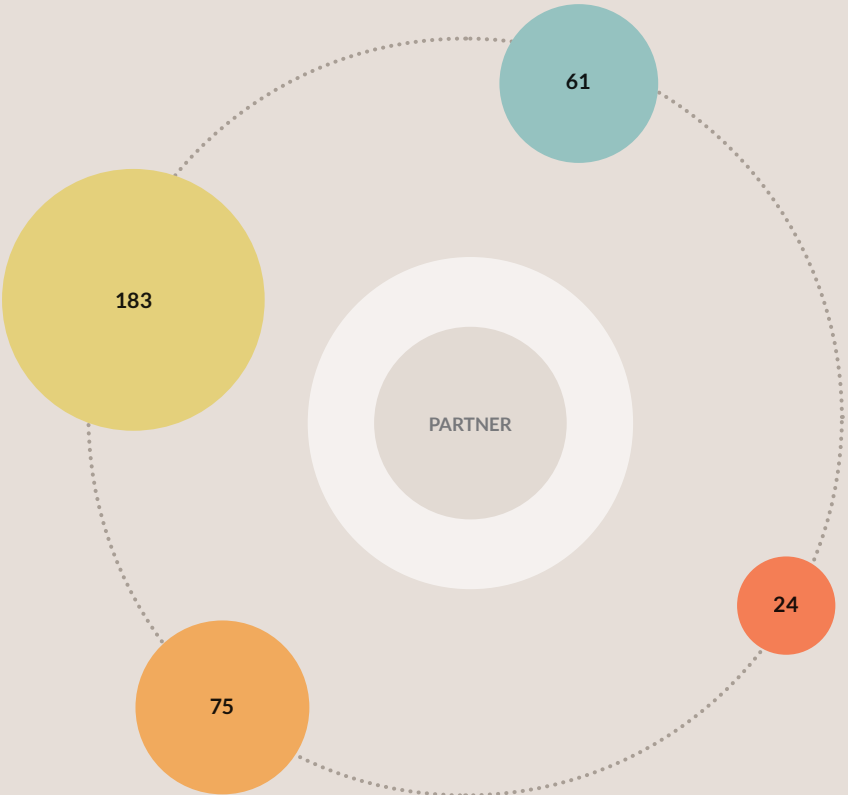
Il nostro lavoro ci porta a interagire con una serie di portatori d'interesse: individui o gruppi che influenzano o sono influenzati dalle nostre attività, chiamati anche stakeholder. Nei paragrafi precedenti abbiamo visto i portatori di interesse più vicini alla nostra organizzazione, i beneficiari e il nostro personale. Nel corso degli anni abbiamo sviluppato un sistema di relazioni su più livelli con una vasta rete di portatori di interesse esterni alla nostra organizzazione: singole persone, partner nazionali e internazionali, finanziatori pubblici e donatori privati, organizzazioni della società civile, comunità, istituzioni e tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione della nostra missione e dei nostri obiettivi. Questi vanno a formare la cosiddetta mappatura degli stakeholder, come rappresentata dal grafico di seguito.

Nel 2022 **sono 343 i nostri partner**, stakeholder che vedono un coinvolgimento diretto, dalla fase di ideazione dei nostri programmi fino a quella di chiusura, secondo una logica di intervento partecipativo e responsabilità di una quota parte del budget di attività.

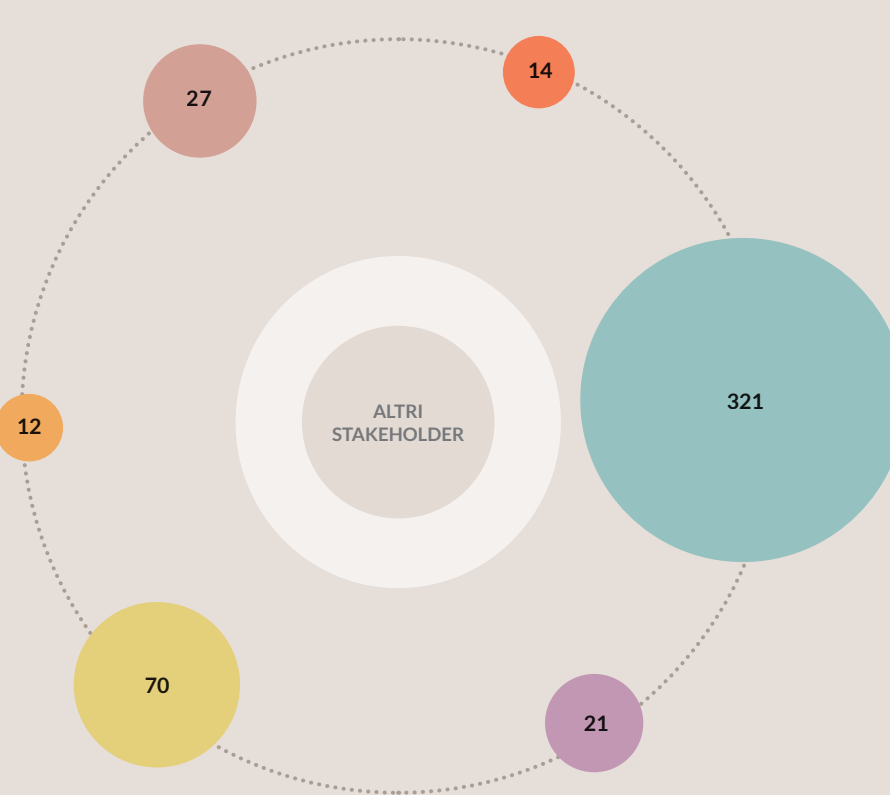
Negli ultimi anni abbiamo avviato una mappatura del nostro network che ci permette di individuare **altri 465 stakeholder** coinvolti attraverso incontri, scambi e processi partecipativi fondamentali per il buon esito dei nostri interventi. Comunità di riferimento, istituzioni pubbliche locali, nazionali e internazionali, società civile, settore privato e Università; insieme a loro partecipiamo a una serie di reti, azioni di advocacy, informazione e scambio di strategie e metodologie per trovare un coordinamento più ampio nei processi di sviluppo e aiuto umanitario.

TEMPO SOSPESO, PROGETTO FOTOGRAFICO SULLE DONNE SIRIANE RIFUGIATE IN LIBANO ©FRANCESCA VOLPI/WEWORLD





PARTNER			
●	7%	24	UNIVERSITÀ E RICERCA
●	18%	61	ISTITUZIONI LOCALI E INTERNAZIONALI
●	53%	183	SOCIETÀ CIVILE LOCALE E INTERNAZIONALE
●	22%	75	SETTORE PRIVATO E MEDIA



ALTRI STAKEHOLDER			
●	6%	27	COMUNITÀ
●	3%	14	UNIVERSITÀ E RICERCA
●	69%	321	ISTITUZIONI LOCALI E INTERNAZIONALI
●	5%	21	RETI E GRUPPI DI LAVORO
●	15%	70	SOCIETÀ CIVILE LOCALE E INTERNAZIONALE
●	2%	12	SETTORE PRIVATO E MEDIA



Adesione a reti e associazioni

Di seguito reti e associazioni nazionali e internazionali a cui partecipiamo attivamente, condividendo valori, metodologie e finalità.

AFIC, Associazione dei Festival Italiani di Cinema per il coordinamento e la promozione delle manifestazioni cinematografiche.

ALLEANZA PER L'INFANZIA, think tank di ricercatori e organizzazioni al servizio di bambine, bambini e adolescenti in Italia.

ASVIS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile per la promozione dell'Agenda 2030.

CHILDFUND ALLIANCE, network globale di 11 organizzazioni che lavorano per garantire i diritti dei bambini in più di 70 paesi. WeWorld è l'unico membro italiano dell'alleanza.

COALITION TO END CHILD POVERTY*, iniziativa globale per sensibilizzare, prevenire e contrastare la povertà minorile.

COLOMBA, Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale della Lombardia.

CONCORD Italia, interlocutore dell'Unione Europea per la cooperazione e le politiche per lo sviluppo.

CONCORD EUROPE*, Confederazione Europea delle Ong di cooperazione internazionale allo sviluppo.

COONGER, Coordinamento delle Ong della Regione Emilia-Romagna.

COORDINAMENTO BUSINESS and HUMAN RIGHTS, piattaforma italiana per promuovere i diritti umani nelle attività di business.

EDUCATION CANNOT WAIT (ECW) *International Non Governmental Organizations Sub Group* per

assicurare il dialogo tra le Organizzazioni della Società Civile ed ECW, il primo fondo globale dedicato all'educazione in emergenza.

EDUCATION IN EMERGENCY CHAMPIONS GROUP, rete di oltre 50 Ong per aumentare le iniziative politiche per l'educazione nelle emergenze e nelle crisi protratte (scioltesi a fine 2022).

FAIRTRADE Italia, il marchio di certificazione etica del commercio equo e solidale.

GLOBAL CAMPAIGN FOR EDUCATION, movimento internazionale che promuove l'educazione come diritto umano.

GLOBAL COMPACT, iniziativa delle Nazioni Unite per promuovere sostenibilità e responsabilità sociale.

GLOBAL WASH CLUSTER, rete di 77 organizzazioni che si occupano di assistenza WASH alle persone colpite da emergenze.

GLOBAL PROTECTION CLUSTER, rete di organizzazioni impegnate in attività di protezione nelle crisi umanitarie, inclusi conflitti, cambiamenti climatici e disastri naturali.

GRUPPO CRC, oltre 100 soggetti del Terzo Settore che lavorano per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

ICVA* network globale di oltre 140 organizzazioni della società civile per una maggiore efficacia dell'azione umanitaria.

INEE, rete globale per l'educazione in emergenza per garantire un'istruzione di qualità, sicura ed equa a tutti gli individui, in particolare partecipando attivamente nell'Inclusive Education Task Team.

JOINING FORCES*, nata dall'unione delle 6 maggiori reti internazionali per promuovere i diritti di bambine e bambini.

LEGACOOP, associazione delle cooperative che favorisce la diffusione dei valori cooperativi, della mutualità, dell'economia solidale.

LINK 2007, rete di Ong italiane per la promozione delle politiche per lo sviluppo e la cooperazione.

PIATTAFORMA delle Ong Italiane MEDITERRANEO e MEDIO ORIENTE, 38 associazioni operanti nel Mediterraneo in Medio Oriente.

RETE PARI OPPORTUNITÀ della Regione Lombardia, rete regionale per la promozione di pari opportunità tra uomini e donne.

SOCIAL VALUE ITALIA, soggetti profit e non profit per promuovere la cultura e la pratica della misurazione del valore sociale.

THE ALLIANCE FOR CHILD PROTECTION IN HUMANITARIAN ACTION*, per la protezione di bambine e bambini nell'azione umanitaria.

VITA, la rivista del non profit italiano, con altre 60 importanti realtà del Terzo Settore.

VOICE, rete di 85 Ong europee e internazionali attive in tutto il mondo nell'aiuto umanitario.

VOLONTEUROPE, rete che promuove il volontariato, la cittadinanza attiva e la giustizia sociale in Europa e nel mondo.

WATER GLOBAL PARTNERSHIP, rete di azione internazionale attiva in 179 paesi per migliorare la gestione delle risorse idriche.

WORLD BANANA FORUM, network per il miglioramento sociale ambientale nella produzione delle banane e della frutta tropicale.

** Adesione attraverso il network di ChildFund Alliance*

Altre reti e gruppi di lavoro nei paesi di intervento

Nei paesi dove lavoriamo partecipiamo attivamente a ulteriori reti e tavoli di lavoro che includono:

> coordinamento tra le Ong internazionali che operano nelle aree target dei nostri interventi;

> gruppi di coordinamento (*cluster*) promossi da ILO, UNHCR, UNICEF, UNDP, WFP nei settori relativi alle attività di riferimento di WeWorld;

> tavoli di lavoro su politiche e servizi coordinati da istituzioni locali e nazionali.

La voce ai nostri stakeholder

Amministrare un territorio e fare politica necessita di misurarsi con dati e ricerche attuali ed aggiornati altrimenti si corre il grande rischio di vedere un mondo in bianco e nero quando è sempre più a colori. Con WeWorld sono certa di poter essere sempre informata rispetto ai diritti di donne, bambine e adolescenti, sui rischi di violazione dei diritti umani e sullo stato dell'arte italiano e nel mondo. Le mie argomentazioni politiche si sono spesso basate su quanto ho raccolto dalle ricerche e dai report di WeWorld, che mi hanno permesso di relazionarmi con reale pertinenza e connessione al mondo reale e alle ingiustizie sociali che vivono ancora le donne e i giovani nella nostra società.

Marwa Mahmoud,
Consigliera comunale del Comune di Reggio Emilia e Presidente della Commissione consiliare "Diritti umani, pari opportunità e relazioni internazionali"



La lunga e proficua collaborazione con WeWorld si innesta sulla sensibilità di Legacoop per le attività di cooperazione allo sviluppo, cui dedichiamo anche risorse e mezzi interni alla nostra organizzazione. I comuni valori di solidarietà e di vicinanza alle persone più fragili hanno motivato la nostra partecipazione attiva alle campagne promosse da WeWorld a sostegno delle popolazioni coinvolte in situazioni di emergenza umanitaria determinate da disastri naturali o da conflitti. È un impegno che confermiamo per il futuro, convinti di contribuire, con spirito cooperativo, alla costruzione di un mondo migliore.

Simone Gamberini,
Presidente Legacoop



Penso che sia fondamentale “creare uno spazio” dove le esperienze e le conoscenze di diverse realtà possano essere condivise creando linguaggi comuni nel rispetto delle competenze dei soggetti partecipanti. Istituzioni, Terzo Settore, Associazioni e associazioni informali, di quartiere e di via, in sinergia per prevenire e contrastare la violenza di genere, accogliendo i bisogni delle donne in azioni condivise, soprattutto a Milano, città ricchissima di esperienze formali e informali, spesso poco conosciute. Come ad esempio l’esperienza dello Spazio Donna WeWorld, che ho voluto far conoscere alle colleghe e ai colleghi consiglieri comunali, proponendo una Commissione consigliare nella sede dell’organizzazione ed interloquendo con le operatrici.

Diana De Marchi,
Presidente Commissione Pari Opportunità e Diritti Civili, Comune di Milano

Sono arrivata dall’Ucraina con mio figlio di 8 anni. I primi giorni di scuola italiana sono stati difficili per lui. Ha conosciuto così tante nuove persone e bambine e bambini, nuove regole, un nuovo ambiente, una nuova lingua. Ha pianto. Spesso mi ha detto di non capire quello che gli dicono e per questo voleva rimanere a casa. Gli ho spiegato che è importante andare avanti e studiare perché dobbiamo integrarci. I miei genitori hanno deciso di rimanere in Ucraina, li chiamo ogni mattina per sapere come stanno. Io provo ad impegnarmi per non pensare alla guerra, sfrutterò questo momento come occasione per integrarmi e rifarmi una nuova vita.

Nataliia Kavetska,
Operatrice di accoglienza e mediatrice linguistico-culturale per lo Spazio Donna WeWorld Milano Corvetto

Quando la Russia ha intensificato la guerra in Ucraina nel febbraio 2022, ChildFund e i nostri partner ucraini sono stati improvvisamente messi alla prova da un bisogno travolgente e disperato di rispondere a un’emergenza, incluso anche il salvataggio di bambini abbandonati da adulti e che rischiavano di essere rapiti dalle forze militari. WeWorld ha offerto supporto e abbiamo instaurato subito una stretta collaborazione. WeWorld ha portato una vasta esperienza e competenza negli aiuti umanitari, mentre ChildFund Deutschland ha contribuito con una rete consolidata di partner ucraini affidabili. Siamo molto grati per questo esempio incoraggiante di una partnership salvavita tra i partner di ChildFund Alliance.

Jörn Ziegler,
CEO ChildFund Germania

Se non avessi incontrato lo staff di WeWorld non avrei lavorato qui e questo lavoro mi ha dato la forza mentale per andare avanti. Capire che non siamo soli nel nostro dolore, che altre persone lo capiscono e ci sostengono è un aiuto enorme e ci dà speranza per il domani, anche se non sappiamo cosa ci riserverà il futuro.

Oksana,
Cittadina ucraina fuggita in Moldavia e responsabile della Comunicazione per WeWorld in Moldavia

A febbraio ho avuto la possibilità di conoscere Sherlyn, la bambina che sostengo a distanza in Kenya. Siamo stati accolti nella sua scuola dal direttore che ci ha informato su tutte le attività, necessità e problematiche della scuola. È stato emozionante poterla abbracciare e scoprire di persona di aver contribuito, anche se in minima parte, al suo sorriso e a quello dei suoi compagni. Questa visita mi ha davvero segnato emotivamente. Oggi, ancora di più, so che il mio obiettivo è quello di sensibilizzare qualsiasi persona su ciò che è il mondo fuori dai nostri confini e del lavoro di WeWorld.

Matteo
Donatore del programma Sostegno a Distanza di WeWorld

Sono tante le cose che ho imparato in questi 12 mesi, ma se dovessi sceglierne una direi team building, perché ho capito che una ONG è composta da tantissime persone, sparse in giro per il mondo, che lavorano insieme per obiettivi comuni e che anche una persona che fa il Servizio Civile come me può nel suo piccolo contribuire al cambiamento ed essere un tassello prezioso per cooperare per un mondo migliore. Il Servizio Civile Universale a WeWorld ti arricchisce come persona e come lavoratrice, acquisisci numerose competenze per lavorare nell’ambito della Cooperazione Internazionale e ti senti parte di una comunità che condivide i tuoi stessi valori.

Carlotta Curti
Servizio Civile presso il Dipartimento di Comunicazione di WeWorld

I donatori

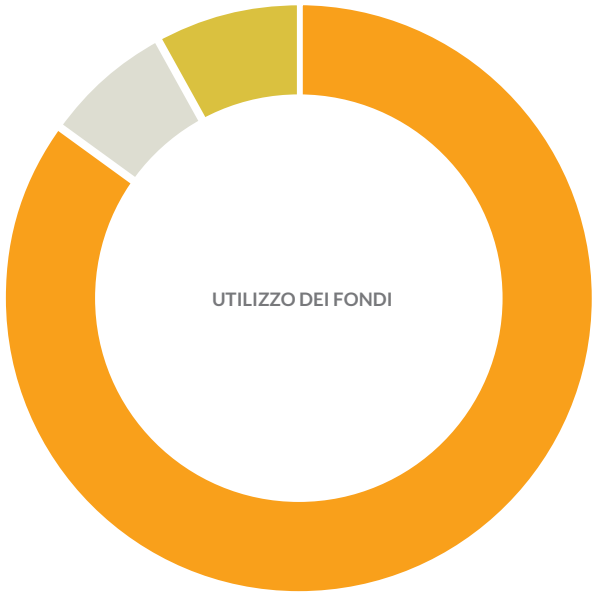
Anche per il 2022 l'Unione Europea resta il maggior donatore istituzionale di WeWorld, con il 37% dei fondi. I fondi ricevuti dalle varie agenzie delle Nazioni Unite, invece, corrispondono al 18%. Il restante dei fondi pubblici proviene dalle agenzie di cooperazione di altri paesi (7%), dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (9%) che ha visto raddoppiare i fondi rispetto all'anno precedente, e dagli Enti Locali (1%). In linea con l'obiettivo pluriennale di differenziare maggiormente i nostri fondi e costruire sempre più un intervento globale coerente, efficace e indipendente, stiamo lavorando per ampliare le donazioni da individui, aziende, fondazioni e cooperative, che nel 2022 rappresentano il 20% dei nostri fondi. Per un approfondimento relativo alla raccolta fondi della nostra organizzazione si rimanda al paragrafo successivo inerente alla Raccolta fondi. Per maggiori dettagli relativi alla situazione economico-finanziaria, invece, si rinvia ai contenuti del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 e ai suoi documenti accompagnatori.

PROVENIENZA DEI FONDI PER TIPOLOGIA DI DONATORE		
▶ 37%	UNIONE EUROPEA	18.539.840 €
▶ 18%	AGENZIE DELLE NAZIONI UNITE	9.044.914 €
▶ 9%	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	4.510.136 €
▶ 7%	AGENZIE DI COOPERAZIONE DI ALTRI PAESI	3.790.459 €
▶ 1%	ENTI LOCALI	409.010 €
▶ 14%	INDIVIDUI	7.068.411 €
▶ 6%	AZIENDE, FONDAZIONI E COOPERATIVE	3.089.934 €
▶ 8%	ALTRO*	4.154.787 €
TOTALE		50.607.492 €

* LE COMPONENTI PRINCIPALI ALL'INTERNO DELLA VOCE ALTRO SONO RAPPRESENTATE DA FONDI PROPRI DELLA FONDAZIONE MESSI A DISPOSIZIONE DEI PROGETTI E PROVENTI DA ATTIVITÀ PATRIMONIALI E FINANZIARIE.

UTILIZZO DEI FONDI		
▶ 88%	FONDI DESTINATI AI PROGETTI	
▶ 6%	FONDI DESTINATI ALLA STRUTTURA**	
▶ 6%	FONDI DESTINATI A RACCOGLIERE ALTRI FONDI	

** TRA I FONDI DESTINATI ALLA STRUTTURA È COMPRESA LA COPERTURA DEGLI ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI.





Raccolta fondi

Per noi fare raccolta fondi significa garantire la sostenibilità economica e finanziaria della Fondazione e permettere di far crescere il nostro impegno in Italia e nel mondo. Lo facciamo prestando attenzione a chi già ci sostiene e coinvolgendo nuovi possibili donatori, attraverso una serie di strumenti del fundraising.

Nel 2022 abbiamo raccolto oltre 8,4 milioni di euro attraverso le varie attività di raccolta fondi, un risultato superiore del **9%** rispetto all'anno precedente, grazie a tante persone, aziende, fondazioni e cooperative che hanno deciso di sostenere il nostro lavoro. Innanzitutto, abbiamo **27.519 sostenitori individuali**, in crescita rispetto agli anni precedenti (27.097 nel 2021 e 27.200 nel 2020). Di questi donatori, una parte ha continuato a sostenere il nostro programma di Sostegno a Distanza, permettendoci di continuare le attività educativi in Benin, Brasile, Cambogia, Kenya e Tanzania e che rappresentando la principale entrata di fondi. Il resto è composto da donatori regolari che sostengono i nostri progetti in Italia e nel mondo e dai cosiddetti *one-off*, donatori una tantum che hanno risposto ad appelli specifici nel corso dell'anno. Tra questi ricordiamo gli appelli per le due emergenze che ci hanno visto impegnati in prima persona nel corso del 2022: la campagna per sostenere le popolazioni ucraine e moldave colpite dal conflitto e la campagna a sostegno delle donne vedove afgane e dei loro figli. Nel corso dell'anno sono riprese

a regime le attività di **Face to Face**, canale che ci permette di dialogare e far conoscere le nostre attività a tanti potenziali donatori. Abbiamo coinvolto oltre 150 dialogatori in quasi 1000 location (piazze principali delle città, farmacie, centri medici, supermercati e grande distribuzione, centri sportivi...). Spesso i nostri dialogatori diventano parte attiva delle campagne di comunicazione con i nostri partner per dare eco alla diffusione di valori comuni. Ad esempio, in occasione dell'8 marzo Ikea ci ha coinvolti nella sua campagna nazionale in tutti gli store d'Italia. In occasione del 25 Novembre, invece, iN's Mercato ha aperto le porte dei propri negozi ai dialogatori, condividendo e diffondendo la campagna #unrossoallaviolenza e realizzando un video con la loro testimonial Alessia Mancini. Il 2022 ci ha visti impegnati in nuove strategie di acquisizione di nuovi donatori in un'ottica di innovazione. Lato **digital**, abbiamo attivato lo Shop WeWorld con regali virtuali e bomboniere e una "vetrina" per alcuni progetti speciali. Abbiamo avviato dei nuovi metodi di pagamento dal sito, come Satispay e Paypal. Per i nostri donatori del Sostegno a Distanza abbiamo sviluppato il virtual tour, un video immersivo che permette di "navigare" all'interno di un villaggio visitando la scuola, una casa, gli spazi aperti. Infine abbiamo testato un nuovo prodotto, il Green SAD, un sostegno a distanza solo digitale senza invio di materiale cartaceo. Nel corso dell'anno abbiamo mantenuto una comunicazione costante e trasparente con i nostri donatori, con l'obiettivo di tenerli informati e coinvolti sulle attività e sui risultati raggiunti insieme. Abbiamo inviato 2 numeri di WeWorldNews, la rivista cartacea contenente testimonianze dal campo, racconti dello

staff, appuntamenti e incontri, a casa di oltre 27 mila sostenitori. Abbiamo inoltre inviato le newsletter digitali con cadenza mensile, tenuto contatti diretti con i nostri donatori e dato la possibilità di contattarci in ogni momento per qualsiasi richiesta di informazioni aggiuntive o confronto grazie a una linea telefonica dedicata e a un *form* presente sul nostro sito. Anche nel 2022 è continuato il lavoro sui lasciti e grazie al supporto di grandi donatori individuali abbiamo sviluppato progetti di emergenza nei paesi colpiti dal conflitto, ma anche progetti di sviluppo in altri paesi come in Nicaragua e in Burundi. Infine, durante tutto l'anno abbiamo promosso la campagna del 5x1000 #RiempiamoiBanchi a favore dei nostri interventi nel settore educativo. Grazie a 4334 preferenze, abbiamo ricevuto 181.798€ (in riferimento all'anno fiscale 2021), somma che ci ha permesso di aumentare il nostro impegno per garantire il diritto all'educazione a bambine e bambini in Perù, Mozambico e Palestina.

Aziende, fondazioni e cooperative al nostro fianco

Nel 2022 molte delle nostre attenzioni sono state rivolte all'emergenza della guerra in Ucraina, cercando di sopperire alle mancanze dei beni di prima necessità e portare non solo materiali ma anche progetti di recupero all'interno delle zone colpite dal conflitto. Diversi tra i nostri partner hanno deciso di sostenere questa causa in maniera sostanziale, tra cui: **Corriere della Sera, State Street, DHL, Glovo, Bromatech, Cirfood** e tanti altri.

RISPETTO AL 2021

Per sostenere le attività di WeWorld è possibile donare:

In banca

con bonifico bancario intestato a
WeWorld Onlus
presso Unicredit Banca
IBAN IT92 F 02008 01600 000005181125

In posta

con versamento postale intestato a
We World Onlus
c/c n. 000013645239

Online su www.weworld.it/sostienici

Il supporto di **Iveco Group** è stato fondamentale: grazie alla donazione di due pullmini ci ha permesso il trasporto rapido di materie prime in Ucraina fornendo agli sfollati (con particolare attenzione a donne, bambine, bambini e persone con bisogni speciali), protezione e assistenza umanitaria nel sud del Paese. Sul tema dell'emergenza in Ucraina ringraziamo anche il nostro partner **Moncler** che ha raccolto abiti per gli sfollati e ha coinvolto i propri dipendenti in attività di volontariato a sostegno del Progetto Ventimiglia a supporto dei migranti in transito tra Italia e Francia. Un altro supporto fondamentale è arrivato da **Kroll** Charitable Foundation che ha sostenuto donne e bambini ucraini rifugiati in Italia. I propri dipendenti si sono messi a disposizione per realizzare attività di *empowerment* femminile e di ricostruzione dei legami sociali all'interno degli Spazi Donna WeWorld. Similmente, anche **IGT** e **Capgemini** hanno partecipato ad attività di volontariato

aziendale con le beneficiarie dei nostri Spazi Donna per promuovere l'orientamento e l'inserimento lavorativo. Quello della violenza contro le donne è un tema che da anni ci vede impegnati accanto alle aziende. Insieme a **PayPal**, in occasione del 25 novembre, abbiamo attivato una campagna di raccolta fondi direttamente dall'App, con il ricavato destinato alla realizzazione di operazioni concrete e di supporto all'interno dei nostri Spazio Donna. **Sorgenia** ha scelto di raccontare le storie delle donne accolte negli Spazi Donna WeWorld attraverso l'iniziativa #SEMPRE25NOVEMBRE, un modo per dare alle donne gli strumenti per riconoscere la violenza nelle sue molteplici forme. Nel mese di ottobre **Naima**, che sin dalla sua nascita ha scelto di affiancarci, ha aiutato a realizzare uno sportello di supporto psicologico per donne vittime di violenza o in particolari condizioni di fragilità. **Collistar** e **AXA** hanno confermato il prezioso contributo per le attività svolte negli Spazi Donna WeWorld di Milano. Un ringraziamento speciale va rivolto a **Lines** che ci ha supportato in maniera consistente permettendo l'apertura del nuovo Spazio Donna WeWorld a Pescara. **Carrefour** ha deciso di coinvolgere la propria clientela, dando la possibilità di realizzare una donazione alle casse per supportare percorsi di orientamento al lavoro per donne vittime di violenza. Innovativo e originale il contributo di **WeWard**, un progetto che incentiva le persone a camminare attribuendo loro dei punti poi trasformati in donazioni per gli Spazi Donna WeWorld. Il nostro programma di sostegno alle donne è stato sostenuto anche da Fiber, Findomestic, Banco di Credito Cooperativo, ACEA e Unicredit. Per quanto riguarda il nostro progetto nazionale Frequenza200 contro la dispersione scolastica, un importante partner che ci ha sostenuti nel 2022 è **Kellogg's**. L'azienda ha scelto di combattere

insieme a noi il tema della povertà educativa in età giovanile, permettendo attività di sostegno allo studio ai ragazzi e garantire loro uno spazio di ritrovo e condivisione. Inoltre, attraverso il volontariato di impresa, Kellogg's ha supportato questa attività di socializzazione tra i giovani del Centro Frequenza200 a Milano Barona. Importante nel 2022 la collaborazione con la **Fondazione Grimaldi**, che ha mostrato il suo impegno rivolto ai giovani, supportando concretamente le attività realizzate nel centro di Aversa. Inoltre ha permesso la costruzione di un bagno per disabili, annullando così le barriere e sottolineando il concetto di inclusione centrale all'interno del progetto Frequenza200. **Fondazione Cariplo**, invece, ha sostenuto il progetto "I debate for my future" rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole medie, portando l'attenzione sull'importanza del dibattito sociale e della costruzione del pensiero critico fin dai primi anni di scuola. Anche nel 2022 un contributo prezioso è quello arrivato dal **mondo cooperativo**. **Emil Banca**, nostro partner storico, attraverso "App Per Te" ha avviato una raccolta punti dedicata ai clienti a sostegno dei centri Spazio Donna. Inoltre, come ogni anno è stata insieme a **Coop Alleanza 3.0** una degli sponsor principali del Terra di Tutti Film Festival, Un altro importante contributo dal mondo cooperativo è stato quello di **Boorea** che, grazie alla Grande Cena, ha coinvolto centinaia di persone e devoluto parte dei proventi al nostro intervento in Ucraina. A livello internazionale, ringraziamo tutte le cooperative aderenti a **Legacoop** che hanno sostenuto le nostre attività a sostegno delle popolazioni in Afghanistan, Moldavia e Ucraina.



Stato patrimoniale attivo

Esercizio	2022	2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	850	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	5.361	32.921
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.281	39.613
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.495	7.098
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	7.261
TOTALE	44.137	86.893
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.699.721	1.793.220
2) Impianti e macchinari	450	749
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	74.709	69.511
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE	1.774.880	1.863.480

Bilancio al 31 Dicembre 2022 (importi in euro)

Esercizio	2022	2021
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	27.226	27.226
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri	14.924	13.813
3) Altri titoli	8.832.191	11.897.879
TOTALE	8.874.341	11.938.918
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.693.358	13.889.291

Esercizio	2022	2021
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
TOTALE	0	0
II - CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) Verso utenti e clienti	416	0
2) Verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici	59.197.142	42.501.647
Entro l'esercizio	30.354.192	23.584.128
Oltre l'esercizio	28.842.950	18.917.519
4) Verso soggetti privati per contributi	2.312.897	2.148.056
Entro l'esercizio	1.676.376	1.212.494
Oltre l'esercizio	636.521	935.562
5) Verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore	3.605.864	4.132.343
7) Verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari	20.208	20.208
10) da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri	391.187	528.300
TOTALE	65.527.714	49.330.554

Bilancio al 31 Dicembre 2022 (importi in euro)

Esercizio	2022	2021
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
TOTALE	0	0
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	16.041.888	7.862.888
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	121.143	87.937
TOTALE	16.163.031	7.950.825
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	81.690.745	57.281.379
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.456.011	2.411.416
TOTALE ATTIVO	94.840.964	73.582.086

Stato patrimoniale passivo

Esercizio	2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	300.000	300.000
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	950.000	1.350.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	73.921.766	52.514.176
III - PATRIMONIO LIBERO		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	397.782	376.228
2) Altre riserve	10.973.812	11.923.812
IV - AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	5.661	21.555
TOTALE	86.549.021	66.485.771

Esercizio	2022	2021
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	2.065.000	285.000
TOTALE	2.065.000	285.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.037.164	884.716
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) Debiti verso banche	808.515	1.049.249
2) Debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	1.025.633	1.633.492
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari	280.511	292.310
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	263.347	261.677
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	855.406	704.287
12) Altri debiti	1.850.061	1.826.991
TOTALE	5.083.473	5.768.006
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	106.306	158.593
TOTALE PASSIVO	94.840.964	73.582.086

Bilancio al 31 Dicembre 2022 (importi in euro)

Rendiconto gestionale

Esercizio	2022	2021
ONERI E COSTI		
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.967.171	6.374.355
2) Servizi	16.319.854	16.885.808
3) Godimento beni di terzi	1.243.669	977.099
4) Personale	6.614.121	5.512.094
5) Ammortamenti	92.334	74.337
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	1.780.000	200.000
7) Oneri diversi di gestione	11.476.885	7.954.413
8) Rimanenze iniziali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
TOTALE	44.494.034	37.978.106
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	326	0
2) Servizi	5.922	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0
TOTALE	6.248	0

Bilancio al 31 Dicembre 2022 (importi in euro)

Esercizio	2022	2021
PROVENTI E RICAVI		
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.600	2.250
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	654.060	705.512
5) Proventi del 5 per mille	181.798	187.339
6) Contributi da soggetti privati	833.690	1.237.874
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	36.294.359	32.012.544
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.890.793	2.299.237
11) Rimanenze finali	0	0
TOTALE	41.857.300	36.444.756
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-2.636.734	-1.533.350
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.152	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Rimanenze finali	0	0
TOTALE	1.152	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-5.096	0

Segue >>

Esercizio	2022	2021
ONERI E COSTI		
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.009.381	3.402.145
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	171.123	0
3) Altri oneri	0	0
TOTALE	3.180.504	3.402.145
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	16.487	8.625
2) Su prestiti	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	211.092	106.493
TOTALE	227.579	115.118

Esercizio	2022	2021
PROVENTI E RICAVI		
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	8.234.117	7.419.852
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	254.681	0
3) Altri proventi	0	0
TOTALE	8.488.798	7.419.852
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	5.308.294	4.017.707
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Da rapporti bancari	13.587	2.642
2) Da altri investimenti finanziari	217.331	340.058
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
TOTALE	230.918	342.700
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	3.339	227.582

Esercizio	2022	2021
ONERI E COSTI		
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.328	4.766
2) Servizi	1.080.855	1.139.104
3) Godimento beni di terzi	103.743	124.562
4) Personale	1.206.367	1.061.591
5) Ammortamenti	176.540	194.047
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	18
7) Altri oneri	62.907	184.500
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
TOTALE	2.644.740	2.708.588
TOTALE ONERI E COSTI	50.553.105	44.203.957

Esercizio	2022	2021
PROVENTI E RICAVI		
E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	29.324	57.410
TOTALE	29.324	57.410
TOTALE PROVENTI E RICAVI	50.607.492	44.264.717
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	54.387	60.760
IMPOSTE	48.726	-39.205
Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)	5.661	21.555

7

SEZIONE 7 ALTRE INFORMAZIONI

Governance

Nel corso del 2022 si sono svolte 7 riunioni del CDA affrontando nel corso dell'anno le seguenti tematiche:

- > Approvazione Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposto ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 117/2017.
- > Presentazione forecast di chiusura anno 2022 e approvazione bilancio preventivo 2023.
- > Conferimento dell'incarico di Revisione Legale dei Conti per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 14 del DLgs n° 39/2010, come modificato dal DLgs n° 135/2016 e dell'articolo 31 del DLgs n° 117/2017.
- > Delibera costituzione della Rappresentanza di WeWorld in Moldavia e Ucraina.
- > aggiornamenti circa gli interventi a sostegno della popolazione ucraina.
- > aggiornamento periodico e monitoraggio sull'andamento dei progetti e programmi in Italia, Europa e nel Mondo.
- > aggiornamento e monitoraggio periodico sull'andamento delle attività svolte dai Dipartimenti Raccolta Fondi e Comunicazione ed individuazione delle sinergie tra i due dipartimenti.
- > aggiornamento in merito alle attività realizzate in partnership con CFA (Child Fund Alliance) e i diversi membri dell'Alleanza.
- > pianificazione e aggiornamento attività internal audit compiute per conto di WeWorld da Crowe Bompani S.p.A.
- > approvazione Policy Corporate Due Diligence.

> Delibera su ammissione nuovi membri del Collegio dei Promotori.

> Delibera definizione quota sociale annuale.

> Delibera Individuazione del datore di lavoro ai fini del D. Lgs. 81/2008.

> Definizione di un Regolamento Elettorale per il rinnovo delle cariche sociali.

> Delibera circa la costituzione di un Advisory Board.

L'Organismo di Vigilanza (ODV) si è riunito 4 volte, affrontando i seguenti temi:

> Formazione su MOG ex 231/01 adottato da WeWorld e Codice Etico.

> Programmazione attività ODV 2022.

> Confronto con i Sindaci Revisori e Presidente.

> Implementazione attività internal audit 2021 e 2022.

> Approfondimento parte speciale 3 MOG – Reati Societari.

> Assessment Parte Speciale I MOG - reati vs Pubblica Amministrazione.

> Approfondimenti in materia di sicurezza sul lavoro e attribuzione deleghe – Parte speciale IV MOG.

Il 17 settembre 2022, invece, si è tenuta l'assemblea dei Promotori e Aderenti, presso Camplus Bononia (in via Sante Vincenzi 49/51, Bologna), e ad essa hanno partecipato 31 persone tra Aderenti e Promotori. Nel corso dell'Assemblea si è proceduto alla rielezione dei Presidenti del Collegio dei Promotori e degli Aderenti, la Consigliera Delegata ha illustrato le attività condotte dalla Fondazione nel corso del 2021 riassunte nel Bilancio Sociale e si è

svolta la presentazione del bilancio consuntivo 2021 e del bilancio preventivo 2022. In sede di assemblea si è infine svolta la presentazione della Due Diligence per i partenariati con fondazioni e aziende oltre a un approfondimento sulle attività di comunicazione.

Contenziosi

È in essere una controversia con una ex collaboratrice.

Personale

All'interno del nuovo CIA, in vigore dal 20 aprile 2022, sono stati inseriti ulteriori elementi di maggior favore, in particolare:

> flessibilità dell'orario di lavoro, sia per quanto riguarda l'orario di ingresso/uscita, che per la possibilità di recuperare gli extra-orari lavorativi nei periodi di picco; la scelta volontaria di lavorare in Smart Working 39 giorni nel trimestre.

All'interno del ACI, in riferimento ai collaboratori, rimangono in vigore le condizioni precedentemente formalizzate.



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Consiglio di Amministrazione di We World – GVC Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di We World – GVC Onlus (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di We World – GVC Onlus al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a We World – GVC Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori dell'Organo di controllo di We World – GVC Onlus per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77891 Fax 02 7785249 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brescia Lodi 12679880435 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali. - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132211 - Bari 70122 Via Abate Giampa 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 290601 - Bologna 40126 Via
Angelo Fiodri 8 Tel. 051 6660211 - Brescia 25125 Viale Duse 4/Aosta 28 Tel. 0130 3997001 - Catania 95139 Corso Italia 302 Tel. 095 7532310 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piospietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081
36481 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanaro 20/A
Tel. 0521 279111 - Pescara 66127 Piazza Ettore Trillo 8 Tel. 085 4543711 - Roma 00154 Largo Fochetti 26 Tel. 06 5760211 - Torino 10122 Corso
Piemonte 10 Tel. 011 530771 - Trieste 34122 Viale della Costituzione 33 Tel. 040 237004 - Treviso 31100 Viale Palasport 90 Tel. 0422 666011 -
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0430 3480781 - Udine 33100 Via Pascale 43 Tel. 0430 25789 - Varese 21100 Via Albani 43 Tel. 0332
285039 - Verona 37133 Via Francia 21/C Tel. 045 8269001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelondello 9 Tel. 0444 393301

www.pwc.com/it



o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale



informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Il Consiglio di amministrazione di We World – GVC Onlus è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di We World – GVC Onlus al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di We World – GVC Onlus al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di We World – GVC Onlus al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 giugno 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Nicola Fierro
(Revisore legale)

Obiettivi

In un’ottica di miglioramento e di trasparenza, di seguito vengono elencati gli obiettivi prefissati per i diversi dipartimenti di WeWorld, specificando il

loro livello di raggiungimento. Gli obiettivi specificati come pluriennali, fanno riferimento al Piano Strategico 2020-2023 e vedranno una loro

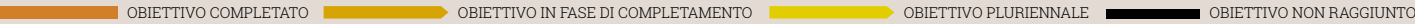
completa rendicontazione all’interno del Bilancio Sociale 2023.

Programmi europei e azioni di advocacy

CONTINUITÀ PROGRAMMI SPAZI DONNA IN ITALIA	INCREMENTO PROGETTUALITÀ PRIVATA IN ITALIA	NUOVE PROGETTUALITÀ IN ITALIA CON COMPONENTI DI ADVOCACY NAZIONALE ARRICCHIMENTO ARCHIVIO CENTRO STUDI
CONTINUITÀ PROGRAMMI POVERTÀ EDUCATIVA (F200, SPACE)	RAFFORZARE RELAZIONI CON ATTORI ISTITUZIONALI, PROFIT E NON PROFIT PER PROGRAMMI DIRITTI DONNE E BAMBINI	PROSECUZIONE SVILUPPO ELEMENTI DI INNOVAZIONE PROGRAMMATICA
CONTINUITÀ PROGRAMMI HUMAN MOBILITY - MIGRANTI IN TRANSITO IN ITALIA	PRODUZIONE NUOVE RICERCHE SUI DIRITTI DELLE DONNE E DEI BAMBINI	

Programmi internazionali

SVILUPPO DEL NUOVO DATABASE PER LA GESTIONE DEI PROGRAMMI	ELABORAZIONE DI PIANI STRATEGICI SULLA BASE DELLA TOC (TEORY OF CHANGE)	RAFFORZAMENTO LAVORO CON I MEMBRI DI CFA
REVISIONE SISTEMI DI SICUREZZA DEI PAESI	CREAZIONE UNITÀ SUPPORTO DI EMERGENZA	RAFFORZAMENTO DEL LAVORO NEL SETTORE CHILD PROTECTION
PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI QUALITÀ AI FINANZIATORI ISTITUZIONALI A BENEFICIO DELLE COMUNITÀ LOCALI	SVILUPPO SISTEMA MEAL SULLA BASE DEGLI INDICATORI DI IMPATTO TOC	



Comunicazione

AUMENTO DELLA NOTORIETÀ DI WEWORLD	AMPLIAMENTO DEL PUBBLICO GENERICO	POSIZIONAMENTO TEMATICO
MIGLIORAMENTO DELLA VISIBILITÀ NEI MEDIA TRADIZIONALI		

Raccolta fondi

POSIZIONAMENTO VERSO FONDAZIONI E DONATORI INTERNAZIONALI	CONSOLIDAMENTO E INNOVAZIONE DEI PROGRAMMI DI SOSTEGNO A DISTANZA	CONSOLIDAMENTO AREA DEI VALUE/INDIVIDUI (MAJOR, AZIENDE, LASCITI...)
REVISIONE DEI PROGRAMMI DI SOSTEGNO A DISTANZA	CREAZIONE DEL NUOVO SITO WEB CON AGGIORNAMENTO SISTEMI DONAZIONE	

Risorse umane

RAFFORZAMENTO DIPARTIMENTO ATTRAVERSO LE FIGURE DI RICERCA&SELEZIONE E HR ADMI	PERCORSO INDUCTION STAFF (ITA E ESTERO)	NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE STAFF (ITA E ESTERO)
AVVIO DISCUSSIONE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE (CIA)		

Amministrazione, finanza e controllo

ADOZIONE DI UN MODULO DEL SISTEMA ERP DEDICATO AL MONITORAGGIO DI KPI DI NATURA ECONOMICO - FINANZIARIA (CONTROLLO DI GESTIONE)

Direzione e Presidenza

CREAZIONE UNITÀ IT&MIS (INFORMATION TECHNOLOGY E MANAGEMENT INFORMATION SYSTEMS)	CREAZIONE DELL'UNITÀ COMPLIANCE AND INTERNAL QUALITY CONTROL
--	--

Prospettive future

Ambizioni // Chi saremo nel 2023?

Uno dei principali attori sui diritti delle donne e di bambine/i in Italia e nel mondo.	Un’organizzazione riconosciuta come trasparente, affidabile e capace di valorizzare il lavoro sui territori con una voce nuova e dalla parte delle persone.	L’organizzazione italiana di riferimento in Europa e in Italia per la capacità di lavorare tra emergenza e sviluppo con una forte presenza in alleanze internazionali.	Un’organizzazione indipendente e autonoma capace di lavorare sul campo, costruendo reti e con un forte posizionamento su parità di genere, ambiente ed educazione.
---	---	--	--

Con chi lavoriamo

Donne e bambine/i.	Giovani attrici e attori del cambiamento locale.	Comunità vulnerabili.
--------------------	--	-----------------------

Cosa facciamo

Sviluppiamo programmi per garantire i diritti e rispondere ai bisogni delle comunità (salute, acqua, educazione, alimentazione, migrazioni e parità di genere).	Interveniamo in emergenza costruendo le basi per lo sviluppo con un approccio partecipativo e rafforzando la società civile.	Includiamo azioni di sensibilizzazione e advocacy nei nostri programmi per creare le condizioni perché tutte le persone possano godere e reclamare l’accesso ai diritti.
---	--	--

Come lavoriamo

Siamo sul campo, con una relazione diretta con le persone per assicurare l’ascolto della loro voce e un aiuto diretto.	Abbiamo un approccio comunitario e di empowerment per rafforzare le organizzazioni locali e la resilienza delle comunità.	Garantiamo la qualità dei nostri interventi con monitoraggio e valutazione basati su dati, evidenze e il principio di costo/efficienza.	Valorizziamo l’innovazione e lavoriamo in Rete creando relazioni di valore in Italia e nel mondo.	Raccogliamo e rendiamo disponibili dati dal campo per attività di Advocacy, sensibilizzazione ed educazione.	Abbiamo un approccio di comunicazione che ha sempre al centro la dignità delle persone.
--	---	---	---	--	---

Le nostre persone

Avere uno staff motivato e aderente ai valori dell’organizzazione.	Aumentare la capacità di attrarre e formare staff locale eccellente sul territorio.	Attrarre e tenere staff di alto livello professionale.
--	---	--

Risorse

Diversificare i fondi istituzionali.	Aumentare la base dei sostenitori individuali.	Aumentare i donatori corporate e fondazioni.
--------------------------------------	--	--

FONDAZIONE WE WORLD GVC ONLUS
Organo di controllo**RELAZIONE SUL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITA'
CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITA' SOCIALE ai sensi dell'articolo 30, comma
7 del D.lgs. n. 117 del 2017**

La Fondazione è tenuta alla redazione e pubblicazione del bilancio sociale come disposto dalla legge delega 106/2016 avendo superato i parametri imposti dall'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale deve pertanto essere redatto secondo le linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4/7/2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".

Con riferimento alle previsioni:

- (i) dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 che prevede l'obbligo di redazione del Bilancio Sociale per gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad €. 1 milione;
- (ii) dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, che pone in capo all'organo di controllo il monitoraggio delle finalità statutarie dell'Ente e la verifica circa la rispondenza del Bilancio Sociale alle Linee Guida di cui all'art. 14 D.Lgs. 117/2017.

Considerato che l'ente si qualifica come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), riteniamo che la Fondazione, sulla base delle verifiche poste in essere, coerentemente con le previsioni statutarie, non persegua finalità di lucro ed orienti le proprie attività a finalità di solidarietà sociale. Il patrimonio è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria, a sua volta coerente con le previsioni del D.Lgs. 460/97, essendo stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019
del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione "WE WORLD GVC ONLUS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Le procedure svolte sul Bilancio sociale si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell'Ente responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio sociale, nonché analisi di documenti.

Sintesi dell'attività di monitoraggio

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse

FONDAZIONE WE WORLD GVC ONLUS
Organo di controllo

da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso. La Fondazione ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2022 contributi da Enti pubblici e privati rispettando gli obblighi di rendicontazione e trasparenza di cui anche alla legge 124/2017 attraverso la pubblicazione sul sito internet delle dovute informazioni secondo principi di verità, correttezza e trasparenza;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore;
- Attività di verifica della conformità del bilancio sociale alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4/7/2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore

Risultati dell'attività di monitoraggio

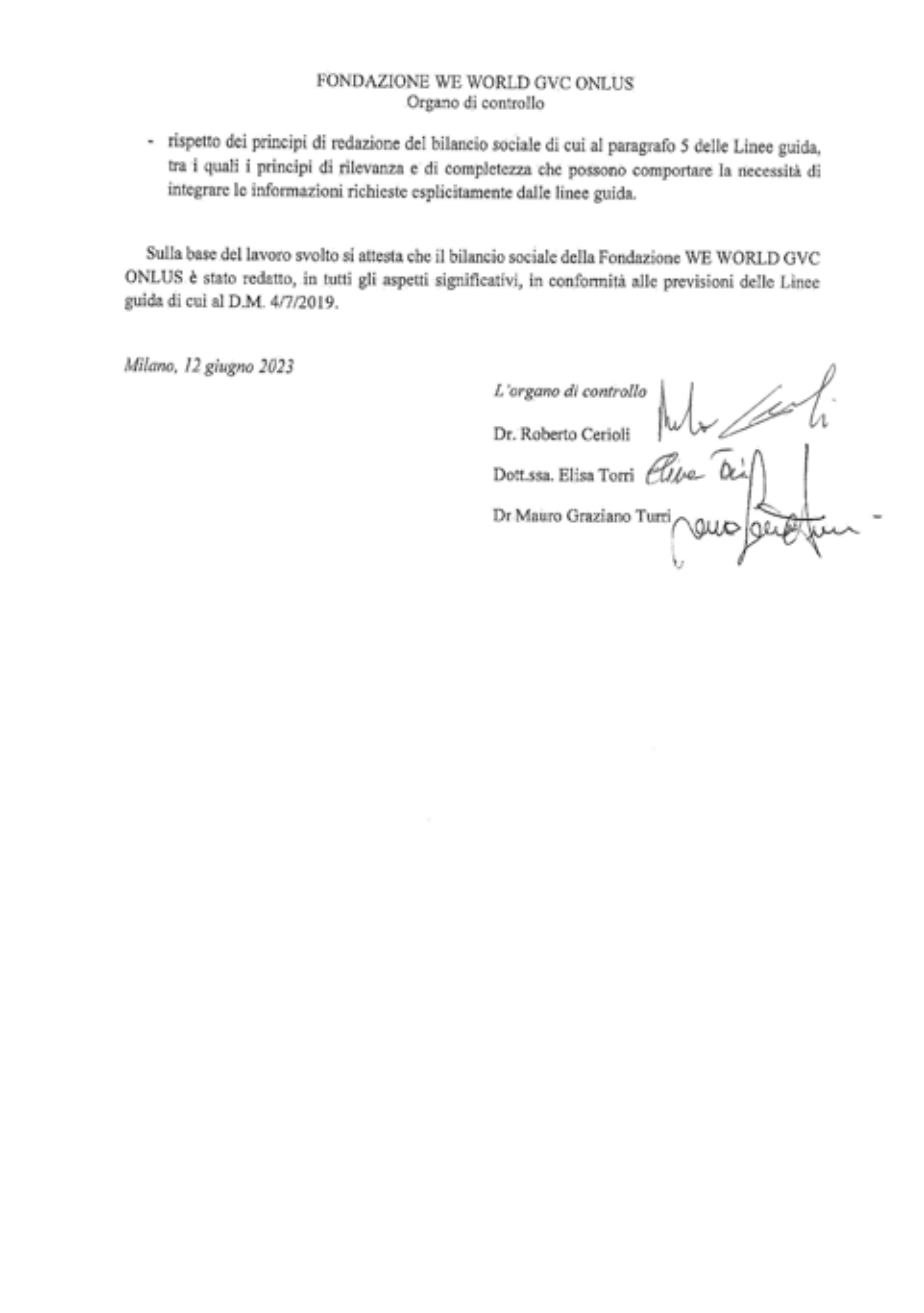
La Fondazione WE WORLD GVC ONLUS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del Consiglio di Amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDEEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;



Grazie

Un grazie a chi ha deciso di stare al nostro fianco per sostenere donne, bambine e bambini e le comunità più vulnerabili, per un mondo più equo. Di seguito sono inclusi i partner con cui abbiamo avuto una collaborazione formale e i nostri donatori, mentre non sono presenti tutti gli altri stakeholder che hanno collaborato con noi nel 2022 e che approfittiamo per ringraziare. Ci scusiamo anticipatamente per eventuali dimenticanze. Grazie!

PARTNER

Istituzioni:
APIA - Agence de Promotion des Investissements Agricoles;
AVFA - Agence de Vulgarisation et de la Formation Agricoles; APEJ - Agence pour la Promotion de l’Emploi des Jeunes; Beit Dajan Village Council; Brasov County Council; Camara Municipal De Loures; Camara Municipal Do Maio; Cit’ESS; Città Metropolitana di Cagliari; COGEVAD C VI - Comité de Gestion et de Valorisation des Déchets en Commune VI du District de Bamako; Comune di Bologna; Comune di Bordighera; Comune di Cardito; Comune di Carsoli; Comune di Cosenza; Comune di Grugliasco; Comune di Milano; Comune di Piombino; Comune

di San Mauro Torinese; Comune di Vallecrosia; Direction Provinciale de l’Agriculture, des Ressources Animale et Halieutique; Direction Provinciale de l’Environnement, de l’Energie, de l’Eau et de l’Assainissement; Direction Provinciale du Genre et de la Famille et la Direction Provincial de la Solidarité National et de l’Action Humanitaire; District Sanitaire de Yako; FELCOS; Fondazione CIMA; IMVF; IPSAR Antonio Gramsci; Istituto Comprensivo “Di Nanni”; Istituto Comprensivo 2 San Mauro Torinese; Istituto Comprensivo della Val Nervia; Istituto Comprensivo M. Polo-Galilei; Istituto Comprensivo Monte Amiata; Istituto Comprensivo Quartu N. 4; Istituto Comprensivo Sestu-Gramsci Rodari; Istituto Comprensivo Statale 2 “Don Bosco”; Istituto Comprensivo via Roma Spirito Santo; Istituto di Istruzione Superiore “G.Galilei”; Istituto Istruzione Superiore “Ottone Bacaredda-Sergio Atzeni”; Istituto Istruzione Superiore Bodoni Paravia; Istituto Istruzione Superiore Claudio Varalli; Istituto Istruzione Superiore Fermi Polo Montale; Istituto Omnicomprensivo Statale Carsoli; Istituto Statale di Istruzione Secondaria “Gaetano Filangieri”; Ministerio de Salud y Deportes Bolivia; MOALF - Ministero dell’Agricoltura, dell’Allevamento e della Pesca, Contea di Isiolo; Muncipalité Kébili; Municipalité Sidi Bouzid; Municipality of Dornstadt;

Municipality of Maastricht; Municipality of Zoetermeer; NRD - University of Sassari; OHCH - Oficina del Historiador Ciudad Habana; Primo Circolo Didattico di Cardito; Regione Emilia Romagna; Servizi tecnici del Dipartimento di Douentza; UNESCO Perù; UNHCR.

Soggetti Privati:
4Change; A.C.A.B.A.S – Amici del Cuore per dare Aiuto ai Bambini Africani nella Scuola; AAH - Action Against Hunger; ACTED; Action Aid Denmark; Action Aid France; Action Aid Hellas; Action Aid Kenya; Action Aid Myanmar; Action Aid Nepal; Action Aid Zambia; Action Aid Zimbabwe; ACWUA; Agenda 21; AICS Comitato Provinciale di Bologna; ALDA - European Association for Local Democracy; Alianza por la Solidaridad; AMEWAS - Asociación de Mujeres Emprendedoras de Waslala; AMURT Haïti; Apurimac Onlus; Arcoiris; Artemisszio Foundation; Asociación de Mujeres Afrodescendientes del Norte del Cauca; Asociación Movimiento de Mujeres Nidia White; ASS. Patatrac; Associação Brasileira de ONGs; Associazione Culturale Oltre APS; Associazione Fraternità Parola Vita; Associazione GRAZIE don Bosco APS; Associazione Noi del Tosi; Associazione Pubblica; Assistenza Piombino; ASviS - Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile; AVSI; BEFREE; BEPF -

Bulgarian Environmental Partnership Foundation; bOJA - bundesweites Netzwerk Offene Jugendarbeit; BOOREA; BRf - Buy Responsibly Foundation; BSDA - Buddhism for Social Development Action; BWF - Business Women Forum; CADIAL; Camilla Emporio di Comunità ; Cantiere Giovani Frattamaggiore; Catholic Relief Services; CBC - Centro de Estudios Regionales Andinos “Bartolomé de Las Casas”; CCF - Copil Comunitate Familie; CCM Partner Italiano; CDC - Caritas Diocesana de Crateus; CEMEA DEL MEZZOGIORNO; Center for Education and Innovation; Centro de documentación e información -Bolivia asociación; ChildFund Alliance; Childfund Germany; Childfund International Ecuador; CHP; CIR - Christian Initiative Romero e.V.; CISP - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli; CISV; Comitato Regionale ANPAS Toscana; Comunica Sociale APS; Comunidad para el desarrollo sustentable de la vida en Sudamerica; COMUNIDEC Fundación de Desarrollo; CONHANE; COONGI - Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane; COOP Terremondo; COOP Via Libera; Cooperativa Il Calabrone; CRESFED; CRN - Cruz Roja Nicaraguense; CTICI - Chambre Tuniso-Italienne du Commerce et d’Industrie; CTM Altromercato; Diaconia Valdese; DIE WIENER VOLKSHOCHSCHULEN GMBH; dLab - Tanzania Data Lab;



DRUSTVO Humanitas-Center Za Globalno Učenje In Sodelovanje; E4IMPACT -Entrepreneurship for Impact; EDUC'ACTION; EDUCO; EEB - EUROPEAN ENVIRONMENTAL BUREAU; Ekumenická akademie z.s.; ESPLAR - Centro de Pesquisa e Assessoria; Exmè & Affini Onlus Coop. Soc.; F SOMASCHI; FADEC ONG; FAU Fondation Architectes de l'Urgence ; Federación Andalucía Acoge; FINEP; Focus Drustvo za sonaraven razvoj; Fondazione Giovanni Paolo II; Fondo Galego De Cooperacion E Solidariedade; Fundacja Kupuj Odpowiedzialnie; GPROSAD; Groupe Médialternatif; Gruppo L'Impronta; HBAid - Hungarian Baptist Aid; HealthNet TPO (Health Works); Human Foundation; Hydroaid - Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo; ICEI; ICU-Istituto per la Cooperazione Universitaria Onlus; IDL Peru; ILS LEDA; IMP - Instituto Maria da Penha; INTERSOS; IRC; ISCOS - Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo; JRS; Juzoor; KAPE - Kampuchea Action to Promote Education; Katalyst - Asociatia Obsteasca Katalyst; KIWOHEDE; KLJB - Katholische Landjugendbewegung Deutschlands e.V.; La Grande Casa; LAKA; Law and Democracy; LBSNN - National Council of City Links between The Netherlands and Nicaragua; LeMuSiCa; LRC - Lebanese Relief Council (LebRelief); LSCW - Legal Support for Children and Women; LTDH; LVIA; Mada Association; MDM - Médecins du Monde France;

Migrace; MIJARC International Movement of Catholic Agricultural and Rural Youth; MLAL - Progetto Mondo; MM Medica Mondiale; Mo.CI Cosenza; Movimento Nacional de Direitos Humanos; NAHNOO NARODNI PARLAMENT; NIDP ADS -NAROK INTEGRATED DEVELOPMENT PROGRAMME ADS; NRC - Norwegian Refugee Council; OBIETTIVO UOMO; ÖJV - Österreichische Kinder- und Jugendvertretung; Orden de religiosas adoratrices de Colombia; OVERSEAS; OXFAM DE; PaMen NE I - Associação Beneficente da Criança e do Adolescente em Situação de Risco – Pastoral do Menor Nordeste I; Peaceful Change initiative; Phare Ponleu Selpak Association; PHG – Palestinian Hydrology Group; PI Pathfinder International; Plan International Deutschland; Play-ED (Play for Education); Polish Council of Youth Organisations; POSITIVER; PRODESSA -Centro de Promoción y Asesoría en Investigación , Desarrollo y Formación para el Sector Agropecuario; Progetto AXE; PUI - Première Urgence Internationale; RB - Repórter Brasil; REFORM; RICD - Rede Intermunicipal de Cooperação para o Desenvolvimento; RightChallenge; RRAA – Rura IRehabilitation Association; Save the Children Deutschland; Save the Children International; Save the Children Italy; SELLIMA; SFD Slow Food Youth Germany; SHIPO; SLI - Waterford Sustainable Living Initiative; SLOGA; Sociedade Maranhense de Direitos

Humanos; Società Cooperativa Camilla - Emporio di Comunità; Solidarités International; SOMIRENEC -Social Ministry Research Network Centre; SOS-Kinderdörfer weltweit; Spolek zastáncu detských práv; SUEDWIND; SYF - Save Youth Future; TADIO - Tanzania Development Information Organization; TBI - Tanzania Bora Initiative; Terre des Hommes Deutschland; The Nawaya Network; TIMOCKI OMLADINSKI CENTAR; TVE - Tudatos Vásárlók Közhazsnú Egyesülete, Association of Conscious Consumers; UEPLM; UIM - Asociación Unión Iberoamericana de Municipalistas; Volonteurop; VSF Suisse/Kenya; WFP - Women on Farms Project; WV - World Vision; YCC - Youth Council of Cambodia; Yel1 Blue Wings; YODA APS; Zavod Mladinska Mreza Mama. Università e centri di ricerca: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; ARCI; CARES - Osservatorio Media di Pavia (OMP); CENTA - Fundación Centro de las Nuevas Tecnologías del Agua; CIHEAM IAMB - Mediterranean Agronomic Institute of Bari; Garanzia Giovani – Mosaico; IDEHPUCP – Instituto de Democracia y de Derechos Humanos de la Pontificia Universidad Católica del Perú; ISMU; ISPI; KAINOTOMIA & SIA EE; Mekelle University; NARC - National Agricultural Research Center; Social Change School; TUB - Technische Universität Berlin; UNIVERSIDAD DEL AZUAY, ECUADOR; Università Bicocca; Università Cà Foscari di Venezia; Università Cattolica del

Sacro Cuore; Università degli Studi di Milano – Statale; Università degli Studi di Milano-Bicocca; Università degli Studi "G. D'Annunzio"; Università di Padova; Università di Pavia; Università La Sapienza; Università Politecnica della Marche; Université Cheikh Anta Diop de Dakar; UNRF - University Of Nicosia Research Foundation; URACCAN - Universidad de las Regiones Autónomas de la Costa Caribe Nicaragüense.

DONATORI

Donatori pubblici:
AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
Ambasciata Giapponese a Cuba;
Ambasciata Lussemburghese in Nicaragua; Ambasciata Olandese in Burundi; Banca Mondiale; ChildFund; Cooperazione Belgio; Cooperazione Francia; Cooperazione Germania; Cooperazione Spagna; Cooperazione Svezia; Cooperazione Svizzera; DG DEVCO (International Cooperation and Development); DG ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid); DG HOME (Migration and Home Affairs); DG NEAR (European Neighbourhood and Enlargement); EACEA (European Education and Culture Executive Agency); FAO; IOM; Ocha; Presidenza del Consiglio dei Ministri 8X1000; Provincia Autonoma di Bolzano; Regione Emilia- Romagna; UNDP; UN Habitat; UNHCR; Unicef; Unops; WFP.

Donatori privati
A.N.C.Ab - Associazione Nazionale Delle Cooperative di Abitanti; ABB; ABICOOP Piacenza; Abit Coop Abitazone Modena; Abitare - Società Cooperativa; Adrilog Soc.Cooperativa; Alypsia Soc.Coop; Asis Trento; Assicoop Modena E Ferrara; Associazione Medici dell’Alto Adige per il Mondo; Associazione Nazionale Cooperative Di Produzione Lavoro e Servizi; AXA Assicurazioni; Beauty & Luxury; Boorea; Bromatech; Cantina Tollo; Capgemini Italia; Carrefour Italia; Celanese Foundation; Charities Aid Foundation; Ciab Cooperativa Idrici Ed Affini; Cirfood Cooperativa Italiana Di Ristorazione S.C.; CNS - Consorzio Nazionale Servizi; Cocci Luciano Srl; Cocif; Cogess; Collistar; Conad Dao Trentino Alto Adige; Consorzio Integra; Coop Lombardia; Coop Alleanza 3.0; Cooperativa Archivistica e Bibliotecaria; Cooperativa Circolo Familiare; Cooperativa Di Abitanti Settimo Milanese; Cooperativa Edificatrice Di Casnate Con Bernate; Corriere Della Sera - Rcs Mediagroup S.P.A.; Costruzioni e Impianti Soc. Cooperativa; DHL Express; Dolciaria Toscana; Ecomi supermercati; Edilpul; Elnòs Shopping; Emilbanca; Energizer Group Italia S.P.A. Divisione Wilkinson Sword; ESR Italia; Esse Caffè; Eurizon Capital; Eurospin del Trentino-Alto Adige; Famiglie Cooperative del Trentino Alto Adige; Fondazione Banca del Monte Lombardia; Fondazione Cariplo; Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna; Fondazione Monte dei Paschi di Siena;

Fondazione Raimondo Biscaretti di Ruffia e Grazie Viale Onlus; Fondazione San Zeno Onlus; Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo; Foodinho Srl – Glovo; FPT Industrial; G.Di Vittorio Coop Sociale; Heart4children; Holdem; IAB Soc.Coop.; IGT; Ikea; Il Martin Pescatore Società Coopertiva Sociale; Impara Con Noi Coop Sociale; In’s Mercato; Innohub Gmbh; Intesa Sanpaolo; Italbrix; Iveco; Kellogg’s; Korian; Kroll Charitable Foundation; Lega Coop Agroalimentare; Lega Coop Agroalimentare; Lega Coop Bologna; Lega Nazionale Cooperative E Mutue; Lega Regionale Coop Emilia Romagna; Lexellent; Lexus; Lombard International Assurance; M.G.M. Sport; Maury’s; Moncler; Naima; Oròbix; Palestre Tonic; Paypal Italia; Primo Maggio; Progetto Olimpo; PwC; Reciproca Sms – Ets; Ricompro; Rochdale Coop Sociale; Segesta2000 S.R.L. - Società Del Gruppo Korian; Sisal; Sky Uk Limited; Soc.Agricola Coop.Ecotecnica; Societa Cooperativa Agricolo; Societa Cooperativa Arbizzano; Sorgenia; State Street Bank Spa; The Juice Plus+ Company; Tigotà; Uk Online Giving Foundation; Unicredit Foundation; Veuve Cliquot; Wami; Weward.

IN COPERTINA: UNA COPPIA UCRAINA DAVANTI AL GARAGE DOVE HA VISSUTO DOPO LA DISTRUZIONE DELLA LORO CASA A IRPIN, OBLAST DI KYIV ©COLLETTIVO GAZE/WEWORLD

Questo rapporto è stato realizzato grazie alla collaborazione dello staff di WeWorld che ha fornito dati, informazioni e immagini. Le foto sono state scattate dal personale di WeWorld e, dove specificato, da diversi fotografi professionisti.

Coordinamento redazionale: Flavio Tieri
Progetto grafico: Le Maus

La pubblicazione è disponibile on line su www.weworld.it
Per maggiori informazioni comunicazione@weeworld.it
Distribuzione gratuita.

I testi contenuti in questa pubblicazione possono essere riprodotti solo citandone la fonte.
La presente pubblicazione è stata completata nel mese di giugno 2023.

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017

CHANGING
THE WORLD
IS A TEAM
EFFORT